



UNIONE EUROPEA



Regione
del Veneto

“Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale: l’Europa investe nelle zone rurali”
Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005

Programma di Sviluppo Locale del GAL Venezia Orientale: itinerari, paesaggi e prodotti della terra

Programma di Sviluppo Locale

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007/2013
Regione Veneto



Elaborato base del Programma di Sviluppo Locale

Ai sensi del sub allegato E2 al bando
(Dgr n. 199 del 12/02/2008 e succ. modif.)

Ente responsabile:

GAL Venezia Orientale

Coordinatore del Piano:

Ing. Giancarlo Pegoraro
Direttore del GAL Venezia Orientale

Analisi socioeconomiche e cartografie:

Agriteco – Marghera

Stampa ed elaborazione grafica:

Meta Comunicatori - Treviso

Approvazione:

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione
del GAL Venezia Orientale
n. 36 del 26 maggio 2008

Portogruaro, maggio 2008

INDICE

1. Titolo del Programma di Sviluppo Locale	5
2. Area geografica e amministrativa di riferimento	5
3. Descrizione del Gruppo di Azione Locale	6
3.1 Denominazione e natura giuridica	6
3.2 Oggetto sociale e durata	6
3.2.1 Ambito territoriale d'intervento	8
3.3 Sede e riferimenti operativi	8
3.4 Partenariato	8
3.4.1 Composizione, caratteristiche del partenariato ed interessi rappresentati	8
3.4.2 Iter e modalità di aggregazione del partenariato	10
3.4.3 Esperienze e iniziative avviate ed in corso del partenariato	15
3.4.4 Compartecipazione finanziaria del partenariato	17
3.5 Organi statutari	17
3.5.1 Assemblea degli Associati	17
3.5.2 Presidente dell'Associazione	17
3.5.3 Consiglio di Amministrazione	18
3.5.4 Collegio dei Revisori	19
3.5.5 Direttore	19
3.6 Struttura organizzativa e gestionale	19
3.6.1 Personale ed organigramma	19
3.6.2 Dotazioni ed attrezzature disponibili	20
3.6.3 Capacità amministrativa e finanziaria	21
4 Analisi del territorio e del contesto	22
4.1 Delimitazione e descrizione dell'ambito territoriale designato	22

5 Strategia di sviluppo locale	27
5.1 Strategia e tema centrale	27
5.2 Quadro degli interventi	30
5.3 Operazioni a regia	30
5.4 Calendario esecutivo e cronoprogramma di attuazione della strategia	31
6 Piano generale interventi di cooperazione - Misura 421	31
7 Attività di gestione, acquisizione competenze e animazione - Misura 431	32
8 Programma finanziario	33
9 Complementarietà, coerenza e conformità del PSL	34
10 Approccio partecipativo e comunicazione	34
11 Parità tra uomini e donne e non discriminazione	35
12 Monitoraggio, controllo e valutazione del PSL	35
13 Scheda di sintesi elementi di valutazione del PSL	35
ALLEGATI:	36
1 Atto costitutivo e Statuto del Gruppo di Azione Locale	50
2 Elenco dei soggetti aderenti al partenariato	51
3 Elenco dei comuni dell'ambito territoriale designato	52
4 Mappe e altre tavole descrittive dell'area di intervento	

1. Titolo del Programma di Sviluppo Locale

QUADRO 1.1 - Titolo

**Programma di sviluppo locale del GAL Venezia Orientale:
itinerari, paesaggi e prodotti della terra**

2. Area geografica e amministrativa di riferimento

Il Programma di Sviluppo Locale si inserisce all'interno della regione Veneto ed in particolare della provincia di Venezia, i cui dati di sintesi sono riportati nel quadro 2.1.

Il territorio della Provincia di Venezia comprende complessivamente n. 44 comuni, dei quali:

- n. 26 comuni in area B1;
- n. 17 comuni in area B2;
- n. 1 comune (Venezia) in area A.

QUADRO 2.1 - Area geografica

PROVINCIA denominazione	SUPERFICIE Km ²	POPOLAZIONE abitanti	DENSITÀ abitanti/Km ²	
Venezia	2.472,908769	809.586	327	
<i>Classificazione aree rurali della provincia</i>				
<input type="checkbox"/> D-Rurale con problemi complessivi	<input type="checkbox"/> C-Rurale intermedia	<input checked="" type="checkbox"/> B1-Rurale ad agricoltura intensiva specializzata, sub-aree rurali-urbanizzate	<input checked="" type="checkbox"/> B2-Rurale ad agricoltura intensiva specializzata, sub-aree urbanizzate	<input checked="" type="checkbox"/> A-Poli urbani

Fonte: Sub allegato E7 "Elenco Comuni del Veneto" DGR n. 199 del 12.2.2008 Regione Veneto

Complessivamente l'area interessata del Programma di Sviluppo Locale coinvolge in particolare n. 16 dei 26 comuni della provincia di Venezia, appartenenti all'area definita "Venezia Orientale" ai sensi della LR n. 16/93.

3. Descrizione del Gruppo di Azione Locale

3.1 Denominazione e natura giuridica

La denominazione del Gruppo di Azione Locale è la seguente: “**Gruppo di Azione Locale Venezia Orientale**” o “**GAL Venezia Orientale**” o, in sintesi, “**VeGAL**”.

La natura giuridica è quella di “**Associazione senza scopo di lucro**”.

Il **Codice fiscale** dell’Associazione è 92014510272.

Il **Codice ISTAT** assegnato è il seguente: 74.84.6.8 P.

In data 18/10/2002 la Regione Veneto ha assegnato all’Associazione il riconoscimento della **personalità giuridica** con Decreto 78/41.03-D.

Per la gestione di attività commerciali l’Associazione ha aperto una **posizione IVA** (n. 03170090272), al fine di separare la gestione istituzionale (es. Leader) da quella commerciale eventualmente prestata (prestazioni di servizi e consulenza ad associati e terzi).

Il **Legale Rappresentante** è il Presidente pro tempore (Carlo Miollo, nominato il 30.4.2008).

QUADRO 3 - Denominazione GAL

denominazione	Gruppo di Azione Locale (GAL) Venezia Orientale (VeGAL)
natura giuridica	Associazione con personalità giuridica di diritto privato
data costituzione	31 gennaio 1995

Fonte: Dati VeGAL

3.2 Oggetto sociale e durata

L’**atto costitutivo** dell’associazione è avvenuto il 31 gennaio 1995 con atto del Notaio Paolo Pasqualis.

Lo **statuto** è stato modificato con deliberazione dell’Assemblea degli associati del 21 dicembre 2001, con atto del Notaio Roberto Cortellazzo.

Come previsto dall’art. 1 dello statuto vigente la durata dell’Associazione è fissata al **31 dicembre 2020**, termine prorogabile per volontà espressa dall’Assemblea degli Associati.

Dallo statuto associativo si riporta di seguito l’oggetto sociale.

QUADRO 3.1 - Estratto oggetto sociale Ve GAL

L'Associazione non ha fini di lucro. Nel quadro di un approccio globale e multisettoriale della realtà locale, l'Associazione intende realizzare o promuovere iniziative in qualunque settore, atte a valorizzare sotto ogni aspetto ed in ogni forma opportuna le risorse locali, al fine di stimolare uno sviluppo durevole ed equilibrato del Veneto Orientale, inteso quale zona rurale dotata di una propria identità e caratterizzazione, sviluppo fondato sulla dinamizzazione, l'orientamento e il potenziamento delle forze endogene economiche sociali e culturali.

L'Associazione svolgerà la propria attività in coerenza con gli obiettivi dei Piani di Sviluppo Regionali, Provinciali e Locali.

Essa opererà in particolare nei seguenti ambiti:

- costituzione di un supporto tecnico allo sviluppo del territorio sia tramite l'effettuazione di un'adeguata diagnosi territoriale sulla base della quale precisare le strategie di crescita, sia attraverso offerta di assistenza agli operatori locali per la definizione delle linee direttrici a livello aziendale;
- definizione e supporto alla realizzazione di piani d'azione e di investimento a livello locale, correlati ad una strategia globale di sviluppo rurale ed aventi quali caratteristiche essenziali l'innovazione, il carattere dimostrativo, la trasferibilità; realizzazione e supporto alla concezione e commercializzazione di prodotti o servizi in tutti i settori dello sviluppo rurale in collaborazione con soggetti operanti per lo sviluppo di aree rurali appartenenti ad altri stati membri dell'U.E.;
- sviluppo di una solidarietà attiva fra zone rurali dell'U.E. mediante lo scambio di realizzazioni, esperienze e know-how; partecipazione alla formazione e/o sviluppo di una rete europea di sviluppo rurale (rete Leader).

Nel quadro delle finalità generali sopra delineate si individuano, a titolo esemplificativo, alcune delle tematiche innovative sulle quali l'Associazione è chiamata ad intervenire:

- recepimento a livello locale della nuova politica agraria comune, compresi gli aspetti ambientali relativi alle energie rinnovabili;
- applicazione delle nuove tecnologie dell'innovazione e della comunicazione in ambiente rurale;
- concezione e commercializzazione di nuovi prodotti e servizi;
- creazione di nuovi posti di lavoro in ambiente rurale;
- sensibilizzazione della popolazione rurale agli obiettivi dello sviluppo e alle proprie capacità di iniziativa;
- creazione e divulgazione di attività culturali in ambiente rurale come fattore di identità locale e di attrazione turistica;
- messa a disposizione di servizi adeguati alla scarsa densità di popolazione.

Nell'ambito delle tematiche innovative di cui sopra, l'Associazione potrà svolgere la propria azione di promozione dello sviluppo in tutti i settori della realtà locale, quali:

- assistenza tecnica allo sviluppo rurale;
- formazione professionale e aiuti all'assunzione;
- turismo rurale;
- promozione e sostegno alla piccola imprenditoria locale e all'artigianato, sviluppo di servizi in loco alle imprese;
- valorizzazione in loco e commercializzazione di prodotti agricoli, silvicoli, della pesca, salvaguardandone l'identità, controllandone la qualità, migliorandone le tecniche di produzione e trasformazione;
- tutela e miglioramento dell'ambiente e delle condizioni di vita.

L'Associazione potrà altresì intraprendere tutte le attività previste dal Progetto Leader del 15.6.1994 e del 14.04.2000 compatibili con la propria natura giuridica.

Fonte: art. 3 dello statuto VeGAL approvato dall'Assemblea dei Soci di VeGAL del 21.12.2001

3.2.1 Ambito territoriale d'intervento

Lo statuto vigente non prevede che le finalità di VeGAL si esauriscano nell'ambito del **territorio regionale**.

VeGAL peraltro ha operato nel periodo di attività in numerosi progetti di cooperazione interregionali, transnazionali, transfrontalieri ed infraterritoriali.

3.3. Sede e riferimenti operativi

La **sede legale** dell'Associazione è presso il Municipio di Portogruaro (provincia di Venezia) – Piazza della Repubblica, 1 – 30026 Portogruaro (VE).

La **sede operativa** è sita in Via Cimetta, n. 1 - Portogruaro (VE).

I dati logistici essenziali sono riassunti nel quadro 3.2 riportato di seguito.

La sede di VeGAL, operativa e legale, è ubicata all'**interno dell'ambito territoriale designato** (Comune di Portogruaro).

QUADRO 3.2 - Sedi e referenti tecnici VeGAL

sede legale	Piazza della Repubblica, 1 - 30026 Portogruaro (VE)
sede operativa	Via Cimetta, 1 - Portogruaro (VE)
Telefono	telefono 0421 394202
Telefax	telefax 0421 390728
e-mail	vegal@vegal.net
Internet	www.vegal.net
Direttore	Giancarlo Pegoraro
Ufficio di Piano	Simonetta Calasso, Cinzia Gozzo
Ufficio Amministrazione	Adriana Bozza

Fonte: dati VeGAL

3.4 Partenariato

3.4.1 Composizione, caratteristiche del partenariato ed interessi rappresentati

Nel partenariato di VeGAL sono presenti le più significative rappresentanze delle realtà istituzionali e socioeconomiche dell'area. In particolare il partenariato comprende:

- **entrambe le componenti pubblica** (Comuni, Provincia di Venezia, Enti Pubblici, ecc.) **e privata** (Associazioni di rappresentanza delle attività imprenditoriali, enti di formazione, Consorzi, ecc.);
- categorie di associati delle **rappresentanze pubblico-istituzionali, economico-produttive e culturali/ambientali/sociali**.

Nel quadro 3.3 riportato di seguito sono evidenziate le componenti pubblica e privata del partenariato ed, in sintesi, l'interesse/settore rappresentato.

QUADRO 3.3 - *Partenariato VeGAL*

Associato	Componente	Interesse/settore rappresentato
1. Comune di Annone Veneto	Pubblica	Ente Locale
2. Comune di Caorle	Pubblica	Ente Locale
3. Comune di Cavallino-Treporti	Pubblica	Ente Locale
4. Comune di Ceggia	Pubblica	Ente Locale
5. Comune di Cinto Caomaggiore	Pubblica	Ente Locale
6. Comune di Concordia Sagittaria	Pubblica	Ente Locale
7. Comune di Eraclea	Pubblica	Ente Locale
8. Comune di Fosalta di P.guaro	Pubblica	Ente Locale
9. Comune di Gruaro	Pubblica	Ente Locale
10. Comune di Jesolo	Pubblica	Ente Locale
11. Comune di Fossalta di Piave	Pubblica	Ente Locale
12. Comune di Meolo	Pubblica	Ente Locale
13. Comune di Musile di Piave	Pubblica	Ente Locale
14. Comune di Noventa di Piave	Pubblica	Ente Locale
15. Comune di Portogruaro	Pubblica	Ente Locale
16. Comune di Pramaggiore	Pubblica	Ente Locale
17. Comune di Quarto d'Altino	Pubblica	Ente Locale
18. Comune di S.Michele al T.mento	Pubblica	Ente Locale
19. Comune di San Donà di Piave	Pubblica	Ente Locale
20. Comune di San Stino di Livenza	Pubblica	Ente Locale
21. Comune di Teglio Veneto	Pubblica	Ente Locale
22. Comune di Torre di Mosto	Pubblica	Ente Locale
23. Comune di Venezia	Pubblica	Ente Locale
24. Magistrato alle Acque di Venezia	Pubblica	Ambientale
25. Rete interdistrettuale di scuole	Pubblica	Rete di scuole di vari ordini e grado
26. Università di Padova Fac. di agraria	Pubblica	Università
27. Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie	Pubblica	Salute e sanità
28. A.T.V.O	Mista	Trasporti
29. Interporto Spa	Mista	Trasporti
30. A.S.V.O	Mista	Ambiente e rifiuti
31. Consorzio univ. ricerca applicata PD	Mista	Ricerca
32. Consorzio di Bonifica Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento	Privata	Consorzio bonifica
33. A.N.C.E	Privata	Associazione categoria imprenditoriale
34. CIA di Venezia	Privata	Associazione categoria imprenditoriale
35. CNA di Venezia	Privata	Associazione categoria imprenditoriale

Associato	Componente	Interesse/settore rappresentato
36. Coldiretti di Venezia	Privata	Associazione categoria imprenditoriale
37. Confcommercio di Venezia	Privata	Associazione categoria imprenditoriale
38. Confcooperative di Venezia	Privata	Associazione categoria imprenditoriale
39. COPAGRI	Pubblica	Associazione categoria imprenditoriale
40. IAL Veneto	Privata	Formazione
41. Portogruaro Campus srl	Mista	Formazione
42. Consorzio Insieme	Privata	Sociale
43. Fondazione Collegio Marconi	Mista	Cultura

Fonte: elaborazione VeGAL

3.4.2 Iter e modalità di aggregazione del partenariato

L'aggregazione del partenariato decorre dal **1994**, anno nel quale viene stilato un primo Protocollo d'intesa tra Enti pubblici e privati dell'area, finalizzato alla costituzione del GAL Venezia Orientale ed alla presentazione del Piano di Azione Locale ai sensi del Programma di Iniziativa Comunitaria LEADER II.

La definizione del partenariato avviene il **31 gennaio 1995** con la costituzione formale dell'Associazione, che avverrà tra 17 Soci fondatori (13 Amministrazioni comunali in area obiettivo 5b dell'area e 4 Associazioni di categoria degli imprenditori).

Parte successivamente una lunga fase di sviluppo associativo volta ad aggregare sia nuovi Enti pubblici e privati nella partnership, sia ad estendere progressivamente l'ambito d'intervento a tutta l'area definita come "Veneto (o Venezia) Orientale", sia ad allargare le categorie di associati presenti (ampliando la gamma degli Enti pubblici presenti, includendo società a capitale misto pubblico-privato ed il settore della cultura, della formazione e della ricerca).

Il risultato di questa lunga azione di marketing associativo ha portato VeGAL a raggiungere a maggio 2008 il numero di 43 Enti Associati.

Le modalità adottate per il coinvolgimento della partnership sono state diverse e valutate caso per caso in relazione all'Ente. In generale un Ente prima di essere associato viene contattato, incontrato, invitato agli incontri pubblici organizzati da VeGAL o da propri beneficiari, contattato per lo sviluppo di progetti, informato mediante l'invio di newsletter/comunicati.

QUADRO 3.4 - *Calendario iniziative di informazione ed animazione*

14 aprile 2005	Relazione del Direttore di VeGAL ad incontro presso Assoleader sull'asse LEADER 2007/13
27 luglio 2005	Relazione del Direttore di VeGAL presso sede Regione Veneto su risultati LEADER+ e prospettive 2007/13
26 settembre 2005	Partecipazione alla presentazione del PSR 2007/13 organizzata dalla Regione Veneto a Mogliano Veneto
5 dicembre 2005	Invio alla Regione Veneto da parte di VeGAL, in qualità di coordinatore dei GAL veneti, di n. 20 osservazioni sul Documento Strategico regionale per il PSR 2007/13
Febbraio 2006	Pubblicazione dell'articolo " <i>Continuità del Leader e dei GAL nella nuova programmazione</i> " a cura del Direttore di VeGAL sulla rivista della Rete LEADER "Rivista dello sviluppo rurale" – n. 4/2006
21 marzo 2006	Partecipazione e coordinamento dell'incontro tra i GAL veneti e la Direzione del settore primario per la presentazione delle modalità di attuazione dell'approccio LEADER nei futuri PSR 2007/13
2 maggio 2006	Invio alla Regione Veneto da parte di VeGAL, in qualità di coordinatore dei GAL veneti, di n. 13 osservazioni sul PSR 2007/13
1 giugno 2006	Incontro di partenariato con la Regione Veneto
13 giugno 2006	Incontro di partenariato con la Regione Veneto
15 giugno 2006	Incontro di partenariato con la Regione Veneto
30 giugno 2006	Invio alla Regione Veneto da parte di VeGAL, in qualità di coordinatore dei GAL veneti, di n. 27 osservazioni sul PSR 2007/13
1 agosto 2006	Incontro di partenariato con la Regione Veneto
3 agosto 2006	Nota alla Provincia di Venezia e alla CCIAA di Venezia contenente osservazioni sulla proposta di PSR 2007/13
31 agosto 2006	Invio alla Regione Veneto da parte di VeGAL di n. 2 osservazioni sul PSR 2007/13
Settembre 2006	Pubblicazione sul n. 11 di Settembre 2006 della news di VeGAL " <i>Informatore Europeo</i> " dell'articolo " <i>Presentato il nuovo PSR 2007/13</i> " e dell'articolo " <i>Seminario sui fondi 2007/2013</i> "
19 ottobre 2006	Giornata informativa organizzato con FORMEZ a Concordia Sagittaria dal titolo "La programmazione 2007/13 e i Programmi Comunitari"
Novembre 2006	Pubblicazione sul n. 13 di Novembre-Dicembre 2006 della news di VeGAL " <i>Informatore Europeo</i> " dell'articolo " <i>Presentato il nuovo PSR 2007/13</i> "
20 novembre 2006	Incontro di partenariato con la Regione Veneto
Dicembre 2006	Pubblicazione dell'articolo " <i>La complementarietà, indicatore dell'attività di un GAL – Agenzia di Sviluppo</i> " a cura del Direttore di VeGAL sulla rivista della Rete LEADER "Rivista dello sviluppo rurale" – n. 7/2006

30 marzo 2007	Relazione del Direttore di VeGAL al CdA sul PSL 2007/13
26 aprile 2007	Relazione nell'ambito del bilancio sociale di VeGAL sulle prospettive del PSL 2007/13. Dossier sui fondi 2007/13
Giugno 2007	Pubblicazione sul n. 19 di Giugno-Agosto 2007 della news di VeGAL " <i>Informatore Europeo</i> " dell'articolo " <i>Presentato il 2 luglio a Legnaro il PSR 2007/13</i> " e l'articolo " <i>Leader nella programmazione 2007/13: un seminario a Portogruaro di Veneto Agricoltura</i> "
8 giugno 2007	Relazione del Direttore di VeGAL al CdA sul PSL 2007/13 e per incarico al Direttore di avviare la stesura del nuovo PSL, secondo il piano di attività proposto in CdA
21 giugno 2007	Seminario organizzato con Veneto Agricoltura presso Biblioteca Antica del Campus di Portogruaro su " <i>Bilancio sociale: responsabilità ed opportunità nel territorio; le opportunità offerte del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 per lo sviluppo locale e il ruolo dei GAL; prime valutazioni del PSL 2000/2006, le proposte e i temi per il PSL 2007/2013</i> " .
17 settembre 2007	Partecipazione da parte di VeGAL all'incontro pubblico di presentazione del nuovo PSR 2007/13 organizzato dalla Regione Veneto presso hotel Russot a Mestre
24 settembre 2007	Relazione dal titolo " <i>La zonizzazione definita nei nuovi regolamenti. Gli interventi legati all'obiettivo competitività e al PSR. L'entità delle risorse</i> " tenuta dal Direttore di VeGAL al corso FSE dal titolo " <i>La gestione dei fondi comunitari negli Enti pubblici</i> " organizzato dal Comune di Fossalza di Piave rivolto a funzionari pubblici del Veneto Orientale
26 settembre 2007	Partecipazione da parte di VeGAL all'incontro pubblico di presentazione del nuovo PSR 2007/13 organizzato dalla Regione Veneto presso Park hotel Villa Fiorita a Monastier (TV)
27 settembre 2007	Invio agli associati di VeGAL, agli Enti aderenti all'IPA, ai partner del progetto del Parco Alimentare, alla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale e alle categorie di beneficiari collettivi previsti dall'Asse 3 del PSR di una nota informativa sull'imminente avvio della programmazione del PSR 2007/13 ed un calendario di incontri
Ottobre 2007	Pubblicazione sul n. 21 di Ottobre 2007 della news di VeGAL " <i>Informatore Europeo</i> " dell'articolo " <i>Approvato il PSR Veneto per il periodo 2007/13</i> "
5 ottobre 2007	Relazione del Direttore di VeGAL al CdA su attività svolte e da svolgere sul PSL 2007/13
Ottobre 2007	Predisposizione da parte del Direttore di VeGAL di un Dossier informativo sul PSL 2007/13
18-19 ottobre 2007	Organizzazione con la Rete Nazionale LEADER di un Seminario dal titolo " <i>Metodi e strumenti per promuovere l'integrazione tra Politiche di sviluppo Locale</i> " a Portogruaro

25 ottobre 2007	Organizzazione da parte di VeGAL di un seminario informativo sul nuovo PSL 2007/13 presso la sede del Consorzio di Bonifica Pianura Veneta a Portogruaro, rivolto a associati di VeGAL, agli Enti aderenti all'IPA, ai partner del progetto del Parco Alimentare, alla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale e alle categorie di beneficiari collettivi previsti dall'Asse 3 del PSR
Novembre 2007	Pubblicazione sul n. 22 di Novembre 2007 della news di VeGAL " <i>Informatore Europeo</i> " dell'articolo " <i>Tavola rotonda 'Complementarietà e integrazione nella programmazione 2007/13 nella Regione Veneto'</i> " e dell'articolo " <i>Convegno di Veneto Agricoltura 'Progetti e finanziamenti per lo sviluppo locale. LEADER: da Iniziativa comunitaria a strumento per lo sviluppo rurale nel PSR 2007/13'</i> "
Novembre 2007	Partecipazione a giornata informativa organizzata a Legnaro da Veneto Agricoltura su PIA e Asse 2, Asse 3 e 4
6 novembre 2007	Partecipazione da parte di VeGAL alla Tavola rotonda "Approccio alla metodologia LEADER per lo sviluppo locale e rurale nella nuova programmazione 2007/13" organizzata da Veneto Agricoltura a Legnaro
7 novembre 2007	Presentazione da parte del Presidente di VeGAL alla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale di un Dossier sul PSL 2007/13
7 novembre 2007	Presentazione da parte del Direttore di VeGAL al CdA di un Dossier sul PSL 2007/13
9 novembre 2007	Assemblea degli Associati di VeGAL per avvio dibattito per la definizione dell'area d'intervento del PSL 2007/13
12 novembre 2007	Incontro di partenariato con la Regione Veneto
14 novembre 2007	Invio alla Regione Veneto da parte di VeGAL di n. 21 osservazioni sul PSR 2007/13
23 novembre 2007	Partecipazione a giornata informativa organizzata a Legnaro da Veneto Agricoltura su PG, PIF e Asse 1
28 novembre 2007	Aggiornamento al CdA da parte del Direttore di VeGAL su attività informativa per la redazione del PSL 2007/13
3 dicembre 2007	Relazione da parte del Direttore di VeGAL al Convegno organizzato a Legnaro da Veneto Agricoltura dal titolo "Progetti e finanziamenti per lo sviluppo locale. LEADER: da Iniziativa comunitaria a strumento per lo sviluppo rurale nel PSR 2007/13"
7 dicembre 2007	Assemblea degli Associati di VeGAL per approvazione bilancio previsionale 2008 e relazione del CdA contenente linee di indirizzo per l'attuazione del PSL 2007/13
Febbraio 2008	Pubblicazione sul n. 25 di Febbraio 2008 della news di VeGAL " <i>Informatore Europeo</i> " dell'articolo " <i>Parte l'attuazione nel Veneto dei PSR 2007/13'</i> "

8 febbraio 2008	CdA di VeGAL: relazione del Direttore sui tempi della prossima pubblicazione del bando da parte della Regione e sulle procedure di avvio per la stesura del PSL 2007/13
12 e 19 febbraio 2008	Visita delegazione portoghese a progetti realizzati dal GAL Venezia Orientale
Marzo 2008	Pubblicazione sul n. 26 di Marzo 2008 della news di VeGAL " <i>Informatore Europeo</i> " dell'articolo " <i>Pubblicato il bando per la selezione dei nuovi PSL LEADER per il periodo 2007/13</i> "
3-5 marzo 2008	Partecipazione delegazione di VeGAL alla visita ai GAL in Sicilia organizzata da Regione Veneto/Veneto Agricoltura
5 marzo 2008	Relazione del Direttore di VeGAL alla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale su criteri di zonizzazione dell'area del PSL 2007/13 e temi d'intervento
6 marzo 2008	CdA di VeGAL: relazione del Direttore sui contenuti del bando pubblicato dalla Regione e per programmazione attività preliminari alla stesura del PSL 2007/13
19 marzo 2008	Riunione convocata da Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale rivolta agli EE.LL. (Comuni del Veneto Orientale, Comuni di Cavallino Treporti e Quarto d'Altino e Provincia di Venezia) per definizione dell'area del PSL
19 marzo 2008	Assemblea degli Associati di VeGAL per definizione area d'intervento del PSL
26 marzo 2008	Aggiornamento al CdA di VeGAL su importi PSL a seguito definizione dell'area del PSL da parte dell'Assemblea degli Associati
10 aprile 2008	Incontro con Province di Gorizia e Trieste. Presentazione caso studio su VeGAL da parte del Direttore di VeGAL. Illustrazione proposte di progetti per il PSL 2007/13
18 aprile 2008	Riunione convocata da Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale rivolta agli EE.LL. (Comuni del Veneto Orientale, Comuni di Cavallino Treporti e Quarto d'Altino e Provincia di Venezia) per definizione compartecipazione finanziaria del PSL
18 aprile 2008	Assemblea degli Associati di VeGAL per definizione quote di contribuzione per l'anno 2008
29 aprile 2008	Prima definizione incarichi progettazione PSL
30 aprile 2008	Assemblea degli Associati di VeGAL per rinnovo cariche sociali
12 maggio 2008	Insedimento del CdA. Relazione sull'avvio della progettazione del PSL da parte del Direttore di VeGAL
14 maggio 2008	Affidamento incarichi progettazione PSL. Seminario rivolto al CdA tenuto dal Direttore di VeGAL sul PSL 2007/13

20 maggio 2008	Incontro di presentazione del PSL 2007/13 rivolto a a associati di VeGAL, agli Enti aderenti all'IPA, ai partner del progetto del Parco Alimentare, alla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale e alle categorie di beneficiari collettivi previsti dall'Asse 4 del PSR: Tavola rotonda con esponenti del mondo della ricerca e delle associazioni del settore primario. Distribuzione di un dossier informativo di una scheda di "manifestazioni d'interessi"
21 maggio 2008	Relazione da parte del Presidente e del Direttore di VeGAL alla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale sugli obiettivi del mandato associativo 2008-2010 di VeGAL
26 maggio 2008	Approvazione da parte del CdA di VeGAL dell'elaborato base del PSL
29 maggio 2008	Divulgazione dell'elaborato base del PSL

Fonte: elaborazione VeGAL. Dati archivio VeGAL

3.4.3 Esperienze e iniziative avviate ed in corso del partenariato

Considerata la numerosità degli Enti componenti il partenariato, nonché la natura e gli obiettivi del presente PSL, vengono elencate di seguito le principali iniziative sviluppate nell'area in modo collettivo da più Enti Associati, con particolare riferimento a strategie di sviluppo locale di tipo integrato e di interventi analoghi a quelli proposti nel PSL (programmazione integrata).

QUADRO 3.5 - Esperienza del partenariato

Programmazione	Descrizione	Ruolo di VeGAL e Soci coinvolti
PAL "Innovazione rurale nella Venezia Orientale"	Piano di Azione Locale ai sensi del Programma LEADER II	- VeGAL coordinatore del PAL - Comuni area ex obiettivo 5b (1994-1999), associazioni di categoria
PSL "Dal Sile al Tagliamento"	Piano di Azione Locale ai sensi del Programma LEADER +	- VeGAL coordinatore del PAL - Compagnie attualizzate di VeGAL
Patto Territoriale della Venezia Orientale	Patto sottoscritto dal TdC il 27 novembre 1999 e approvato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (decreto N. 1071 del 31 maggio 1999).	- VeGAL attuatore di un progetto di animazione economica - Comuni in area ex obiettivo 5b e obiettivo 2 (1994-1999), Provincia di Venezia, associazioni di categoria
Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale	IPA ai sensi della LR 35/2001, riconosciuta con DGR n. 3517/2007	- Comuni area VeGAL, Provincia di Venezia, associazioni di categoria componenti del TdC - VeGAL in qualità di Segretariato tecnico

Programmazione	Descrizione	Ruolo di VeGAL e Soci coinvolti
Programma di Riqualificazione Ambientale e di Sviluppo Turistico delle Aree costiere e lagunari del Veneto Orientale (P.R.A.S.T.A.V.O.)	Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile (P.R.U.S.S.T.) ai sensi del D.M. LL.PP. 08.10.1998	- Comuni, Consorzio Bonifica
Parco Alimentare della Venezia Orientale	Iniziativa sviluppata nel progetto Interreg III Italia Slovenia "Tipinet"	- VeGAL coordinamento progetto - Comuni, Associazioni di categoria
Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale	Organismo definito ai sensi della LR n. 16/93	- Comuni del Veneto Orientale - VeGAL segretariato della Conferenza
Piano Riassetto forestale dei beni silvo-pastorali dell'Associazione forestale del Veneto Orientale	Documento di pianificazione forestale redatto nell'ambito del PSR 2000/06 ai sensi della LR n. 52/1978 e s.m.i., per il periodo 2004-2013	- Comuni aderenti all'Associazione forestale del Veneto Orientale, Provincia di Venezia - VeGAL assistenza tecnica all'Associazione forestale
Progetto di Fattibilità di un Sistema di percorsi ciclabili nel territorio della Venezia Orientale	Progetto promosso dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale (142 Km di percorsi ciclabili, in 20 itinerari, costo totale opere 19.854.120 €)	- Comuni soci di VeGAL - VeGAL in qualità di ente attuatore
Risparmio energetico, efficienza ed energie rinnovabili nell'area della Venezia Orientale	Progetto promosso dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale (analisi del fabbisogno annuo energetico di 157 edifici pubblici)	- Comuni soci di VeGAL - VeGAL in qualità di ente attuatore
Acque Antiche	Progetto inserito nel programma Interreg III Italia Slovenia volto al censimento beni culturali ed ambientali lungo la Litoranea Veneta	- Provincia di Venezia, Comuni della costa - VeGAL coordinamento del progetto
Distretto turistico delle province di VE, TV, RO e VI	Patto di sviluppo distrettuale ai sensi della LR n. 8/2003	- Comuni, Associazioni di categoria - VeGAL sottoscrittore distretto
Metadistretto zootecnia	Patto di sviluppo distrettuale ai sensi della LR n. 8/2003	- Comuni, Associazioni di categoria
Cluster aziende vini biologici	Cluster delle aziende produttive sviluppato nel progetto Interreg III Adriatico "CAT"	- Provincia - VeGAL attuazione del Piano in Provincia di Venezia
Interreg- LEADER	Studio "lo sviluppo rurale nell'area di confine Italia-Slovenia"	- VeGAL coordinamento del progetto

Fonte: elaborazione VeGAL. Dati archivio VeGAL

3.4.4 *Compartecipazione finanziaria del partenariato*

La compartecipazione finanziaria del partenariato di VeGAL è definita dall'art. 4 dello statuto associativo che prevede che le quote dovute dagli Associati si distinguano in:

- **quote associative** da versare al momento di adesione all'Associazione fissate in 1.032,91 euro;
- **quote di contribuzione** da versare, a fronte delle spese di gestione stabilite annualmente dal Consiglio di Amministrazione, anche in misura differenziata tra i diversi associati.

Con delibera n. 4 del 18 aprile 2008 l'Assemblea dei Soci del GAL ha approvato **le quote associative per l'esercizio 2008**, fissate su 4 livelli:

- 15.000,00 euro per i Comuni oltre i 20.000 abitanti interessati al PSL 2007/13;
- 10.000,00 euro per i Comuni oltre i 10.000 abitanti interessati al PSL 2000/06 e/o al PSL 2007/13;
- 5.000,00 euro per i Comuni oltre i 4.000 abitanti interessati e beneficiari del PSL 2000/06 e Comuni oltre i 5.000 abitanti interessati al PSL 2007/13;
- 3.000,00 euro per i Comuni fino a 5.000 abitanti interessati al PSL 2007/13;
- 250,00 euro per gli Enti non profit (settori Formazione, Ricerca, Università, Scuole, Sociale, Noprofit);
- 2.000,00 euro per tutti gli altri Associati.

3.5 Organi statutari

Gli organi sociali del GAL Venezia Orientale, come previsto dall'art. 6 dello statuto associativo, sono:

- Assemblea dei Soci;
- Presidente;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio dei Revisori;
- Direttore

3.5.1 *Assemblea degli Associati*

L'Assemblea dei Soci delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sulle quote sociali, sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, sulla nomina del Presidente, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori, sulle modifiche dello Statuto e comunque su tutto ciò sia ad essa demandato per legge, per statuto o sottoposto all'esame dagli Amministratori.

L'Assemblea degli Associati è composta attualmente dai 43 Enti Associati descritti nel quadro 3.3.

3.5.2 *Presidente dell'Associazione*

E' nominato ogni tre anni dall'Assemblea dei Soci ed ha il compito di convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci determinandone l'ordine del giorno. Rappresenta, vigila e dirige l'attività dell'Associazione. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni sono temporaneamente esercitate dal Vicepresidente.

L'Assemblea dei Soci nella seduta del 30 aprile 2008 ha eletto **Presidente Carlo Miollo** (Rapp.te del Comune di Caorle).

Nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del GAL Venezia Orientale del 14 maggio 2008 è stato confermato alla **Vicepresidenza** dell'Associazione il Rappresentante della Coldiretti di Venezia, dott. **Roberto Davide Valerio**.

3.5.3 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è incaricato della gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Approva regolamenti per il funzionamento dell'Associazione la cui osservanza è obbligatoria per tutti i Soci e predispone i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Nella seduta dell'Assemblea dei Soci tenutasi il 30 aprile 2008, l'Assemblea ha proceduto al rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2008-2010 e sono risultati eletti per il **Consiglio di Amministrazione**:

- per la parte pubblica **Alessandra Cigana** (in rappresentanza del Comune di Torre di Mosto), **Daniela Donadello** (per la Provincia di Venezia), **Carlo Miollo** (per il Comune di Caorle) ed **Ivan Saccilotto** (per il Comune di Musile di Piave);
- per la parte privata: **Angelo Cancellier** (in rappresentanza di CIA Venezia), **Loris Pancino** (per CNA Venezia), **Edmondo Piazzzi** (per Copagri Venezia), **Roberto Davide Valerio** (per Coldiretti Venezia) ed **Enzo Valvason** (per Confcommercio Venezia).

La composizione rispetta la percentuale di rappresentatività pubblico-privata prevista dal Programma Leader Plus, nel rispetto delle norme statutarie e a norma dell'art. 62, c. 1 lett. b) del Reg. CE 1698/2005.

QUADRO 3.6 - Composizione del CdA di VeGAL per triennio 2008/2010

N.	Componente eletto	Rappresentanza	Presentazione
1	Carlo Miollo – Presidente	Comune di Caorle	Architetto libero professionista
2	Angelo Cancellier	CIA di Venezia	Resp.le di zona di S.Donà di Piave
3	Alessandra Cigana	Comune di Torre di Mosto	Sindaco Comune Torre di Mosto
4	Daniela Donadello	Provincia di Venezia	Rapp.te Provincia di Venezia
5	Loris Pancino	CNA di Venezia	Direttore CNA di Portogruaro
6	Edmondo Piazzzi	Copagri Venezia	Funzionario regionale
7	Ivan Saccilotto	Comune di Musile di Piave	Vicesindaco Comune Musile di Piave
8	Roberto Davide Valerio	Coldiretti di Venezia	Consigliere Coldiretti di Portogruaro
9	Enzo Valvason	Confcommercio Venezia	Rapp.te Confcommercio di Venezia

Fonte: elaborazione VeGAL da decisione Assemblea dei Soci del 30.4.2008

3.5.4 Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori ha il compito di controllare la gestione dell'Associazione, la regolare tenuta della contabilità sociale, di redigere una relazione ai bilanci annuali, di accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale. Ha inoltre funzioni ispettive sull'attività dell'Associazione.

Nella seduta dell'Assemblea dei Soci tenutasi il 30 aprile 2008, l'Assemblea ha proceduto al rinnovo del Collegio dei Revisori per il triennio 2008-2010, che risulta attualmente composto da **Lauretta Pol Bodetto** (con funzione di **Presidente**), **Ivo Biancotto** e **Vania Gobat**.

3.5.5 Direttore

Il Direttore, nominato dal Consiglio di Amministrazione, fornisce assistenza e consulenza agli Organi dell'Associazione e collabora con il Presidente nell'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio. Coordina l'attività dell'Associazione e compie gli atti di rilevanza esterna demandati dal Presidente e/o dal Consiglio di Amministrazione. Svolge la funzione di Segretario del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci e relaziona sull'attività svolta e prevista.

Il Direttore, che opera con incarico di consulenza professionale, è l'ing. **Giancarlo Pegoraro**.

3.6 Struttura organizzativa e gestionale

La struttura organizzativa dell'Ufficio di Piano sarà organizzata per l'assolvimento dei compiti previsti dal Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 ed in particolare:

- elaborazione e gestione del PSL;
- dotarsi di un'organizzazione dedicata all'attuazione del PSL;
- animazione del territorio finalizzata all'informazione ed alla divulgazione del PSL e delle iniziative di sviluppo locale attuate dai beneficiari e dal GAL secondo quanto previsto dal Piano di comunicazione, informazione e pubblicità del PSL;
- stesura, adozione e pubblicazione degli atti per la selezione delle operazioni;
- partecipazione alla Commissione congiunta GAL – AVEPA per la valutazione dell'applicazione dei criteri di selezione delle operazioni e determinazione delle graduatorie;
- comunicazione ad AVEPA di eventuali criteri aggiuntivi per l'estrazione del campione per i controlli *in loco* e controlli ex-post;
- coordinamento dell'attuazione delle azioni di cooperazione del GAL e degli scambi di esperienze con altri GAL;
- attuazione di eventuali operazioni a gestione diretta del GAL;
- esame dello stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del PSL e sue eventuali modifiche;
- assolvimento dei compiti previsti dai Regolamenti e dalle procedure di riferimento.

3.6.1 Personale ed organigramma

Lo Staff operativo, suddiviso al suo interno per competenze e progetti, svolge funzioni di informazione e di animazione sul territorio e offre assistenza tecnica e un'azione di supporto alle attività connesse all'attuazione di progetti di iniziativa comunitaria e di sviluppo del territorio. Esso è attualmente composto da:

- **Dott.ssa Simonetta Calasso** – Ufficio Piani e Progetti, con Laurea in lettere, assunta dal 28 maggio 1998, con contratto a tempo indeterminato con CCNL Commercio e Servizio, liv. 2°;

- **Dott.ssa Cinzia Gozzo** – Ufficio Piani e Progetti, con Laurea in conservazione beni culturali, assunta dal 1 settembre 1998, con contratto a tempo indeterminato con CCNL Commercio e Servizio, liv. 2°;
- **Dott.ssa Adriana Bozza** – Ufficio Amministrativo, con Laurea in economia e commercio, assunta dal 22 marzo 2004, con contratto a tempo indeterminato con CCNL Commercio e Servizio, liv. 2°;
- **Rag. Lorella Zanet** – Segreteria Generale, con Diploma in ragioneria, assunta dal 1 giugno 2004, con contratto a tempo indeterminato con CCNL Commercio e Servizio, liv. 4°.

Lo staff dispone di notevole esperienza nella gestione e attuazione di Programmi Leader, maturata attraverso il coordinamento e l'assistenza tecnica ai progetti realizzati nell'ambito del Piano di Azione Locale "Innovazione rurale della Venezia Orientale" (LEADER II 1994/99) e del Piano di Sviluppo Locale "Dal Sile al Tagliamento" (LEADER + 2000/06).

La struttura organizzativa e gestionale del GAL è in grado di assicurare la gestione in proprio del PSL, attraverso il personale dipendente o mediante eventuale ricorso ad apposite ulteriori collaborazioni o prestazioni professionali individuali.

3.6.2 Dotazioni e attrezzature disponibili

La **sede legale** del GAL Venezia Orientale è presso il Municipio di Portogruaro (Provincia di Venezia) in Piazza della Repubblica n.1.

La **sede operativa** è a Portogruaro (Provincia di Venezia) in Via Cimetta n.1.

La sede operativa, una Palazzina in stile Liberty dei primi del '900 restaurata nel 2007/08, è di proprietà del Comune di Portogruaro, ed ospita, oltre al GAL Venezia Orientale, anche la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, l'APT di Venezia e l'URP Provinciale.

La sede riservata al GAL Venezia Orientale prevede i seguenti spazi di lavoro:

- Ufficio Presidente, condiviso con Presidente Conferenza dei Sindaci e Presidente Conferenza dei Sindaci della Sanità;
- Ufficio Direzione con spazio riunioni;
- Ufficio Piani e Progetti, sviluppo locale;
- Ufficio Piani e Progetti, cooperazione;
- Ufficio Amministrazione;
- Ufficio Segreteria-Protocollo, biblioteca e punto informativo.

La sede dispone inoltre di ulteriori spazi condivisi:

- Sala conferenze (con capienza di 40 posti a sedere, dotata di videoproiettore a soffitto con proiezione a parete, impianto audio-microfono) utilizzabile per attività seminari e sedute dell'Assemblea dei Soci;
- Sala riunioni (con capienza di circa 18 posti a sedere, schermo proiezione e lavagne) utilizzabile per incontri operativi e sedute del CdA;
- Ulteriori spazi per riunioni ristrette;
- Sala impianti allarme e server dati.

Le dotazioni tecniche e le attrezzature di cui può disporre la struttura del GAL consistono in:

- N. 2 linee telefoniche isdn, ciascuna con 2 canali (per complessive 4 linee in ricerca automatica per il centralino + 1 canale aggiuntivo per il fax);
- N. 1 linea ADSL per internet da 4Mb;
- N. 5 PC "workstation" + n. 1 Pc adibito a server, completi di monitor;
- N. 1 PC portatile;
- N.1 PC portatile + N. 2 ADSM card per accesso ad internet;

- N. 2 stampanti laser bianco/nero;
- N. 1 stampante laser a colori;
- N. 1 fotocamera digitale;
- N. 1 proiettore multimediale portatile;
- N. 1 lavagna luminosa;
- N. 1 scanner e masterizzatore;
- N. 1 telefax;
- N. 2 lettori smart card;
- N. 1 telefono cordless;

Inoltre, è in essere il noleggio (inclusivo dell'assistenza-manutenzione) della seguente attrezzatura:

- N.1 fotocopiatore b/n con fascicolatore, formato A3 e A4;
- N.1 fotocopiatore a colori multifunzione inclusivo di scanner e fax con fascicolatore, formato A3 e A4.

3.6.3 *Capacità amministrativa e finanziaria*

VeGAL opera su vari programmi comunitari, nazionali e regionali e, pertanto, l'area Amministrazione è strutturata per poter tener conto delle procedure previste dai regolamenti Comunitari (es. il Reg. 438/2001) per l'applicazione dei sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali.

A tal proposito i sistemi di controllo adottati dal GAL Venezia Orientale sono strutturati su diversi livelli:

- **gestione amministrativa:** internamente viene svolta la gestione amministrativa dell'Associazione, secondo quanto previsto dal Regolamento economico adottato dal GAL;
- **gestione separata delle attività:** le attività di natura commerciale sono gestite con contabilità separata dalla contabilità istituzionale;
- **gestione per progetti:** la gestione amministrativa è molto rigorosa e consente una gestione separata. I documenti di spesa inerenti ai diversi progetti in cui opera VeGAL vengono conservati distintamente e separatamente contabilizzati.

Per le spese di funzionamento del GAL, laddove la spesa indicata nel documento sia solo in parte attribuibile ad uno specifico progetto (es. spese delle utenze), si utilizzano criteri di imputazione pro-quota come previsto dal Reg. Ce 448/2004.

La tenuta della **contabilità è di tipo "ordinario"** ed è affidata ad uno studio di consulenza esterna, che imputa i costi ed i ricavi in conti separati per progetto, oppure evidenzia nelle causali l'afferenza degli stessi agli specifici progetti, così come trasmesso dall'Ufficio Amministrazione del GAL.

Il GAL attualmente è intestatario di 2 conti correnti presso la **Banca di Credito Cooperativo S. Biagio di Portogruaro**, uno di quali è destinato all'operatività ordinaria dell'Associazione e l'altro è riservato esclusivamente alla gestione dei Fondi comunitari acquisiti attraverso il Programma Leader+. I pagamenti effettuati dall'Associazione avvengono prevalentemente tramite servizio in-bank e attraverso bonifici bancari o addebiti diretti in conto, oppure per mezzo di carta di credito, assegni bancari o contanti.

Il GAL, per tener conto delle diverse tempistiche esistenti tra erogazioni provenienti dai progetti, versamento delle quote associative e pagamento di forniture e servizi, utilizza un **fido di 500.000 euro** concesso dall'Istituto di credito Banca di Credito Cooperativo S. Biagio di Portogruaro, con un **monte affidamenti (castelletto) di 2.000.000 di euro** che comprende anche le fidejussioni sottoscritte per ottenere le anticipazioni sui diversi progetti comunitari.

Ai sensi dell'art. 19 dello statuto il **Patrimonio netto dell'Ente** alla data del **31.12.2007** ammonta ad **euro 77.572,06** ed è costituito da:

- a) quote associative di adesione che costituiscono il fondo di dotazione;
- b) fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

4. Analisi del territorio e del contesto

4.1 *Delimitazione e descrizione dell'ambito territoriale designato*

L'ambito territoriale designato ai sensi dell'art. 4 del bando (DGR n. 1999/2008 e s.m.i.) dal GAL Venezia Orientale comprende l'intera **porzione nordorientale della provincia di Venezia e della regione Veneto**.

L'area di intervento, che si estende su una **superficie di 933,524894 Km²** (pari al 5 % del territorio regionale) è interamente pianeggiante e presenta una densità media di popolazione pari a **157,6 abitanti/Km²**.

Il territorio del GAL raggruppa i seguenti **16 comuni della provincia di Venezia** che, dal punto di vista amministrativo, appartengono tutti all'ambito denominato "Veneto o Venezia Orientale", ai sensi della LR n. 16/93:

1. ANNONE VENETO
2. CAORLE
3. CAVALLINO TREPORTI
4. CEGGIA
5. CINTO CAOMAGGIORE
6. CONCORDIA SAGITTARIA
7. ERACLEA
8. FOSSALTA DI PORTOGRUARO
9. GRUARO
10. JESOLO
11. PORTOGRUARO
12. PRAMAGGIORE
13. SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
14. SANTO STINO DI LIVENZA
15. TEGLIO VENETO
16. TORRE DI MOSTO

Nel quadro 4.1 vengono infine forniti alcuni dati di sintesi sull'area interessata dal PSL 2007/13.

QUADRO 4.1 - Ambito territoriale designato - Elementi di sintesi

1-COMUNI (n)		2-SUPERFICIE (Km ²)		3-POPOLAZIONE (n. abitanti)		4-DENSITA' (abitanti/Km ²)	
16		933,524894		147.144		157,6	
5-COMUNI RURALI		6-SUPERFICIE COMUNI RURALI		7-POPOLAZIONE COMUNI RURALI		8-DENSITA' COM. RUR	
n.	% su tot territ	Km ²	% su tot territ	n. abitanti	% su tot territ	abitanti/Km ²	
6	37,5	448,9372	48,09054	46.203	31,39985	102,9	
9 - CLASSIFICAZIONE AREE RURALI DEL TERRITORIO							
<input type="checkbox"/> D - Rurali con problemi complessivi di sviluppo		<input type="checkbox"/> C - Rurali intermedie		<input checked="" type="checkbox"/> B1-Rurali ad agricoltura intensiva specializzata, sub-aree rurali-urbanizzate		<input type="checkbox"/> B2-Rurali ad agricoltura intensiva specializzata, sub-aree urbanizzate	
COMUNI		COMUNI		COMUNI		COMUNI	
n.	%	n.	%	n. 16	100 %	n.	%
SUPERFICIE		SUPERFICIE		SUPERFICIE		SUPERFICIE	
Km ²	%	Km ²	%	Km ²	100 %	Km ²	%
				933,524894			
POPOLAZIONE		POPOLAZIONE		POPOLAZIONE		POPOLAZIONE	
n. abitanti	%	n. abitanti	%	n. abitanti	100 %	n. abitanti	%
				147.144			
DENSITÀ		DENSITÀ		DENSITÀ		DENSITÀ	
abitanti/ Km ²		abitanti/ Km ²		abitanti/ Km ²	157,6	abitanti/ Km ²	

Fonte: elaborazione VeGAL

Coerentemente con quanto previsto (dal paragrafo 5.3.4.2 del Piano di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 e dal paragrafo 4 dell'allegato E alla DGR Veneto n. 199 del 12/02/2008 e s.m.i.) l'ambito territoriale designato dal GAL Venezia Orientale soddisfa tutti i requisiti essenziali di ammissibilità previsti, ed in particolare:

- tutti i territori comunali sopra elencati sono dislocati, coerentemente con la classificazione del PSR Veneto 2007-2013 (prf. 3.1.1), nell'ambito di aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata, ed in particolare nella **sub-area B1 – rurale urbanizzata**. In particolare l'area designata non comprende alcun comune in deroga ricadente in area rurali classificate B2;
- i comuni di cui sopra sono **geograficamente contigui**;
- complessivamente il territorio si configura come **prevalentemente rurale**, in quanto applicando la metodologia OCSE risulta che **il 31,4 % della popolazione risiede in comuni "rurali" (ossia in comuni con densità inferiore a 150 abitanti/Kmq)**;
- la popolazione complessiva è pari a **147.144 abitanti**, dunque nei limiti previsti dal PSR Veneto 2007-2013;
- l'area di intervento del GAL Venezia Orientale non include comuni inseriti nell'ambito di territori designati da altri GAL;
- l'area designata risulta **complessivamente omogenea**, sotto il *profilo fisico-geografico, economico, sociale, storico e culturale*:

- l'omogeneità fisico-geografica è rilevabile su tutto il territorio del PSL, che include comuni di pianura ed è caratterizzato da una geomorfologia che presenta numerose costanti ambientali e paesaggistiche fortemente contrassegnate dall'elemento "acqua", passando dalla costa balneare, all'entroterra solcato da fiumi e canali di bonifica;
- dal punto di vista economico analogamente si passa da un'economia turistica, ad un'economia agricola nell'entroterra, ai servizi nei centri rurali;
- anche dal punto di vista sociale si registra una forte omogeneità: permane infatti una dipendenza dalle condizioni di lavoro stagionale sulla costa e un'attrattività residenziale dell'area per cittadini che professionalmente operano nei territori limitrofi;
- dal punto di vista storico e culturale, infine, l'area si contraddistingue per la presenza di ritrovamenti archeologici e per la presenza di manufatti, borghi rurali e centri storici (es. Caorle, Concordia Sagittaria e Portogruaro) e di itinerari (Via Annia).

Inoltre, secondo quanto stabilito dal PSR, la "ruralità" minima dell'area viene garantita assicurando che un 31,4 % circa della popolazione complessiva dell'area del PSL risieda in comuni rurali (densità di popolazione inferiore a 150 abitanti /kmq), come evidenziato nella tabella seguente.

QUADRO 4.2 - Ambito territoriale designato - Comuni "rurali"

n.	codice	PROV	COMUNE RURALE	Codice PSR (*)	Popol. totale	Superficie kmq	Densità ab/kmq
1	27001	VE	Annone Veneto	B1	3.490	25,935477	134,56
2	27005	VE	Caorle	B1	11.342	153,836648	73,73
3	27009	VE	Cinto Caomaggiore	B1	3.168	21,322543	148,58
4	27013	VE	Eraclea	B1	12.460	95,454993	130,53
5	27034	VE	San Michele al Tagliamento	B1	11.441	114,388315	100,02
6	27041	VE	Torre di Mosto	B1	4.302	37,999186	113,21
Totale					46.203	448,937162	102,9164

Elaborazione VeGAL, 2008 su dati Regione Veneto

Si elencano di seguito i criteri per l'individuazione dell'area del nuovo PSL definiti nell'Assemblea dei Soci di VeGAL del 9.11.2007:

QUADRO 4.3 - Criteri definizione area del PSL 2007/13

Tipo di criterio	Criterio
CRITERI PROCEDURALI OBBLIGATORI PREVISTI DAL PSR	<ul style="list-style-type: none"> • Aree rurali-urbanizzate (B1); • Minimo 15% di popolazione in comuni rurali • Abitanti residenti tra 50.000 e 150.000 abitanti • Comuni geograficamente contigui
CRITERI FINANZIARI	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità al cofinanziamento da parte dell'area interessata • Attenersi al livello massimo di abitanti (max 150.000 abitanti) • Attenersi al livello massimo di superficie
CRITERI TERRITORIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Rapportare l'area al tema catalizzatore del PSL • Omogeneità fisico-geografico, economico, sociale, storico e culturale dell'area • Tenere bassa la densità complessiva dell'area • Adesione al GAL da parte di Enti pubblici e privati dell'area comunale interessata.
ALTRI CRITERI	<ul style="list-style-type: none"> • Inserire il maggior territorio possibile ambito del GAL (22 comuni); • Interesse verso lo strumento Leader • Capacità finanziaria/attuativa degli Enti/aziende operanti nel territorio comunale

Elaborazione VeGAL, 2008. Fonte Assemblea Soci veGAL del 9.11.2007

Nel quadro riassuntivo riportato di seguito vengono forniti i principali dati dell'area.

QUADRO 4.4 - *Dati ambito PSL 2007/13*

n.	codice	PROV	COMUNE	Codice PSR (*)	Popol. totale	Superficie kmq	Densità ab/kmq	M. 321 (**)
1	27001	VE	Annone Veneto	B1	3.490	25,935477	134,56	X
2	27005	VE	Caorle	B1	11.342	153,836648	73,73	X
3	27044	VE	Cavallino Treporti	B1	11.824	44,714088	264,44	
4	27007	VE	Ceggia	B1	5.096	22,103994	230,55	
5	27009	VE	Cinto Caomaggiore	B1	3.168	21,322543	148,58	X
6	27011	VE	Concordia Sagittaria	B1	10.492	66,835999	156,98	
7	27013	VE	Eraclea	B1	12.460	95,454993	130,53	X
8	27016	VE	Fossalta di Portogruaro	B1	5.843	31,105074	187,85	
9	27018	VE	Gruaro	B1	2.690	17,488189	153,82	X
10	27019	VE	Jesolo	B1	22.698	96,39742	235,46	
11	27029	VE	Portogruaro	B1	24.571	102,312479	240,16	
12	27030	VE	Pramaggiore	B1	3.985	24,219824	164,53	X
13	27034	VE	San Michele al Tagliamento	B1	11.441	114,388315	100,02	X
14	27036	VE	Santo Stino di Livenza	B1	11.763	67,96744	173,07	
15	27040	VE	Teglio Veneto	B1	1.979	11,443225	172,94	X
16	27041	VE	Torre di Mosto	B1	4.302	37,999186	113,21	X
Totale					147.144	933,524894	158	

Elaborazione VeGAL, 2008 su dati Regione Veneto

Nel quadro riportato alla pagina seguente vengono richiamate le contiguità territoriali di ciascun comune interessato dal PSL 2007/13.

QUADRO 4.5 - *Contiguità territoriale area PSL 2007/13*

Comune	Comuni contigui
1. Annone Veneto	Portogruaro, Pramaggiore, Santo Stino di Livenza, <i>Meduna di Livenza (TV), Motta di Livenza (TV), Pravisdomini (PN)</i>
2. Caorle	Concordia Sagittaria, Eraclea, Portogruaro, San Michele al Tagliamento, Santo Stino di Livenza, Torre di Mosto
3. Cavallino Treporti	Jesolo, <i>Venezia</i>
4. Ceggia	San Donà di Piave, Torre di Mosto, <i>Cessalto (TV)</i>
5. Cinto Caomaggiore	Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, <i>Sesto al Reghena (PN), Chions (PN)</i>
6. Concordia Sagittaria	Caorle, Portogruaro, Santo Stino di Livenza
7. Eraclea	Caorle, Jesolo, San Donà di Piave, Torre di Mosto
8. Fossalta di Portogruaro	Portogruaro, S.Michele al Tagliamento, Teglio Veneto, <i>Morsano al Tagliamento (PN)</i>
9. Gruaro	Cinto Caomaggiore, Portogruaro, Teglio Veneto, <i>Cordovado (PN), Sesto al Reghena (PN)</i>
10. Jesolo	Cavallino-Treporti, Eraclea, Musile di Piave, San Donà di Piave, <i>Venezia</i>
11. Portogruaro	Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Teglio Veneto, S.Michele al Tagliamento, Caorle, Concordia Sagittaria, S.Stino di Livenza, Pramaggiore, <i>Pravisdomini (PN), Chions (PN)</i>
12. Pramaggiore	Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Portogruaro, <i>Pravisdomini (PN), Chions (PN)</i>
13. San Michele al Tagliamento	Fossalta di Portogr., Portogruaro e Caorle, <i>Morsano al Tagliamento (PN), Ronchis (UD), Latisana (UD), Lignano Sabbiadoro (UD)</i>
14. Santo Stino di Livenza	Annone Veneto, Caorle, Concordia Sag., Eraclea, Portogruaro, Torre di M., <i>Cessalto (TV), Motta di Livenza (TV)</i>
15. Teglio Veneto	Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, <i>Morsano al Tagliamento (PN), Cordovado (PN)</i>
16. Torre di Mosto	Caorle, Ceggia, Eraclea, San Donà di Piave, Santo Stino di Livenza, <i>Cessalto (TV)</i>

Elaborazione VeGAL. Fonte: Zone ambientali omogenee del Veneto Orientale. Ca' Foscari. 2006

5. Strategia di sviluppo locale

5.1. Strategia e tema centrale

Con la pubblicazione da parte della Regione Veneto del bando di selezione dei nuovi Programmi di Sviluppo Locale validi per il periodo 2007/13, si apre la nuova generazione dei programmi "LEADER".

Dopo l'attuazione delle fasi LEADER II (1994-1999) e LEADER + (2000-2006) la Venezia Orientale ha quindi ora la terza possibilità per confrontarsi con queste politiche di sviluppo locale introdotte negli anni '90 dalla Commissione Europea in via "sperimentale" sotto forma di Iniziativa Comunitaria e divenute ora azione strutturale ed anzi "approccio trasversale" a tutte le politiche di sviluppo rurale. Si tratta di una sfida importante per le aree rurali, aree alle quali viene chiesto un grande ruolo dalla società: ambientale, sociale, alimentare, culturale, turistico e ricreativo.

La Venezia Orientale ha dimostrato interesse per questa sfida, strutturando un Gruppo di Azione Locale, punto di aggregazione delle istituzioni interessate all'area, costituito fin dal 1995 e che si avvia a partecipare a questa terza fase di pianificazione locale: una sfida che deve portare a risultati nuovi, forti, riconoscibili e duraturi.

LEADER II ha rappresentato per la Venezia Orientale un programma di fondamentale importanza: con i suoi 124 progetti realizzati da 54 beneficiari ha portato sull'area per la prima volta, ad inizi anni '90, l'innovazione dei "progetti comunitari". L'effetto di animazione ed informazione innescato dal GAL ha portato l'area ad un utilizzo integrato e preparato sia sui fondi strutturali che sul programma Interreg, consentendo l'avvio di un programma di recupero molto ampio, anche se ancora frammentato.

Con **LEADER +** i risultati ottenuti sono stati due: da un lato il Piano ha sancito la definitiva trasformazione di VeGAL in Agenzia di sviluppo trasversale sui diversi programmi comunitari e non, dall'altro ha dato il via ad alcuni itinerari centrati sulla principale risorsa dell'area: le vie d'acqua che hanno svolto un primo tentativo di aggregazione delle risorse oggetto di recente recupero e valorizzazione funzionale e produttiva.

Con l'**Asse 4 del PSR 2007/13** siamo ora alla partenza di una nuova fase: dopo una lunga attività di animazione e concertazione avviata nel 2005, possiamo infatti passare alla pianificazione strategica delle azioni che andremo a realizzare dal 2009 al 2015.

La sfida è importante: molte iniziative sono state già avviate, molte azioni pilota hanno già dimostrato la fattibilità ed il successo potenziale della fruizione turistica di un'area ambientalmente e paesaggisticamente unica viene facilmente colto da tutti gli operatori locali. Si tratta ora di avviare la sfida finale: far acquisire la consapevolezza negli operatori locali della risorsa territorio, stimolare l'identità locale dell'area e far crescere la competitività del sistema partendo da iniziative di grande qualità ed innovazione. Questa la sfida da affrontare.

Il punto di partenza è il **territorio d'azione**: 16 Comuni collocati nell'area nordorientale del veneziano e del veneto. L'approccio Leader sta proprio nella capacità degli operatori locali di scegliere, puntare e scommettere sul proprio **territorio – risorsa**.

Ma quali sono le caratteristiche del territorio? Quale risorsa ha maggiore possibilità di fungere da motore dello sviluppo? Quale settore economico è in grado di portare il maggior valore aggiunto? Gli operatori locali hanno individuato nel **turismo rurale** la principale risorsa da tutelare e

valorizzare: un **turismo che connetta la costa ad un entroterra di produzione di prodotti di qualità, ambiti verdi, centri e vie d'acqua.**

L'area d'intervento del PSL si trova infatti collocata in un **ambito fortemente contrassegnato dalla risorsa turistica del litorale** e presenta un **notevole potenziale di sviluppo nella fruizione di offerte di varie forme turistico-escursionistiche legate con le componenti territoriali** (agriturismo, strade del vino, visite a borghi e centri storici, partecipazione ad eventi culturali ed enogastronomici).

Nell'ultimo decennio, grazie all'azione combinata del Piano di Sviluppo Rurale, dei Fondi strutturali e dei programmi Leader II e Leader +, **l'area ha fortemente rafforzato questa vocazione di turismo rurale nell'entroterra**, nella duplice direzione di **integrare l'offerta turistica balneare e, progressivamente, di costituire potenziale offerta turistica a sé**. Sono quindi aumentati in numero e qualità gli operatori agrituristici, nonché le sedi aziendali in particolare per il settore viticolo, sono stati recuperati i principali centri storici collocati lungo il Lemene, sono stati realizzati itinerari ciclopeditoni in particolare lungo i corsi d'acqua e si è avviato il recupero del patrimonio storico-architettonico.

Si tratta ora di dar seguito all'azione intrapresa, rafforzando l'azione a sostegno dell'area con un'azione integrata volta a creare **degli itinerari di turismo rurale in un ambiente di pregio per la visita e la valorizzazione dei prodotti della terra**: questo rappresenta, in sintesi, il "tema centrale" del PSL, per il cui raggiungimento la strategia prevede lo sviluppo di una serie di progetti da selezionare a cura di VeGAL nel periodo 2009-2015, in coerenza pianificatoria con il PSR Veneto 2007/13 e strategica con il presente PSL.

In particolare i progetti da selezionare a cura di VeGAL dovranno rientrare in una serie di "**linee strategiche d'intervento**", che costituiscono le "macroazioni" da sviluppare per il raggiungimento dell'obiettivo generale definito dal "**tema centrale**".

La proposta prevede l'organizzazione del PSL 2007/13 in cinque linee strategiche:

1. Qualità della vita
2. Diversificazione
3. Paesaggio - ambiente
4. Filiere corte e prodotti
5. Governance

Nel quadro riportato di seguito sono dettagliati alcuni elementi di sintesi per ciascuna linea strategica

QUADRO 5.1.1. - Elementi di sintesi della strategia

strategia	Connessione delle principali risorse dell'area in itinerari integrati costa-entroterra, rafforzare l'identità culturale dell'area e valorizzare il paesaggio
tema	Creazione di itinerari di turismo rurale in un ambiente di pregio per la visita e la valorizzazione dei prodotti della terra
I.s.i. - 1	Qualità della vita
I.s.i. - 2	Diversificazione
I.s.i. - 3	Paesaggio - ambiente
I.s.i. - 4	Filiere corte e prodotti
I.s.i. - 5	Governance

Elaborazione VeGAL. Fonte CdA del 26.5.2008

Nel quadro riassuntivo riportato di seguito viene evidenziata la coerenza tra PSN, PSR e PSL, mostrando in particolare il collegamento tra gli obiettivi specifici e le relative misure del PSR e le linee strategiche del PSL.

QUADRO 5.1.1.1 - Elementi di sintesi della strategia

Obiettivo generale PSN e PSR Veneto 2007-2013:				
Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche				
Obiettivi prioritari PSN e PSR Veneto 2007-2013:				
Attrattività dei territori rurali per la popolazione e le imprese		Nuove opportunità occupazionali e di reddito		
Titolo del PSL:				
Programma di Sviluppo Locale del GAL Venezia Orientale: itinerari, paesaggio e prodotti della terra				
Tema centrale del PSL:				
Creazione di itinerari in un ambiente di pregio per la visita e la valorizzazione dei prodotti della terra				
Linee strategiche d'intervento				
Qualità della vita	Diversificazione	Paesaggio-ambiente	Filiere corte e prodotti	Governance
Obiettivi specifici PSR: - 3.7 (patrimonio rurale) - 3.6 (servizi in aree rurali) - 4.3 (cooperazione)	Obiettivi specifici PSR: - 3.1 (multifunzionalità) - 4.3 (cooperazione)	Obiettivi specifici PSR: - 2.1 (risorse idriche) - 2.6 (biodiversità) - 2.7 (clima e qualità aria)	Obiettivi specifici PSR: - 1.4 (crescita economica) - 1.7 (qualità e mercato)	Obiettivi specifici PSR: - 4.1 (partenariato) - 4.2 (strategie innovative) - 4.3 (cooperazione) - 4.4 (sviluppo endogeno) - 3.8 (capitale umano) - 5 (assistenza tecnica)
Misure del PSL:				
- 321 (servizi per l'economia e la popolazione) - 323/a (patrimonio rurale) - 323/b (piani di protezione e gestione)	- 311 (diversificazione in attività non agricole) - 312 (microimprese) - 313 (attività turistiche)	- 216 (investimenti non produttivi) - 221 (primo imboscimento terreni agricoli) - 227 (investimenti forestali non produttivi)	- 123 (valore aggiunto prodotti agricoli) - 124 (cooperazione nuovi prodotti, processi e tecnologie) - 132 (sistemi qualità alimentari) - 133 (informazione e promozione agroalimentare)	- 421 (cooperazione) - 431 (gestione del GAL) - 331 (formazione e informazione per gli operatori economici)
Parole chiave ed operazioni possibili:				
Servizi sociali (reinserimento, all'infanzia, agli anziani, terapia assistita), accessibilità alle tecnologie di informazione e comunicazione, marketing territoriale e culturale, riqualificazione patrimonio rurale, recupero immobili e manufatti della vita collettiva, prodotti informativi, studi e censimenti su paesaggio e architettura rurale, paesaggio, viabilità storica, itinerari culturali, musei, archivi, mostre, esposizioni, spazi espositivi, piani di protezione e gestione, aree naturali minori	Agriturismo, promozione "aziende anfibe", multifunzionalità ampliamento funzioni sociali, ambientali e didattiche impresa agricola, tradizioni e cultura locale, microimprese artigianali e commerciali, servizi (manutenzione ambientale cultura tradizione, educazione e sociali), itinerari turistici, informazione al turista, percorsi ciclopedonali ed equestri, strade del vino, informazione e comunicazione turistica, miglioramento efficienza energetica, riduzione gas climalteranti	Gestione attiva nelle aree SIC e ZPS, parchi, corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti, boschi permanenti, fustaie a ciclo medio-lungo, impianti a ciclo breve, punti osservazione fauna, punti di informazione, giardini botanici, alberi monumentali, sentieristica, percorsi didattici, recinzioni, staccionate, tabellazione, fitodepurazione	Prodotti di qualità, consumatore, informazione e promozione agroalimentare, sicurezza alimentare, confezionamento dei prodotti, circuiti di commercializzazione, qualità alimentare, distribuzione, ricerca e sperimentazione	Gestione del GAL, animazione, informazione, governance, innovazione, relazioni, intersectorialità, cooperazione, valutazione, partecipazione, bottom up, pianificazione, assistenza tecnica, formazione e informazione per gli operatori economici

Nel quadro 5.1.2 viene proposta una prima ipotesi di ripartizione che si richiama agli importi minimi e massimi previsti dal bando e dal PSR 2007/13: in sede di stesura del PSL verranno dettagliati gli importi effettivi di utilizzo delle risorse dai vari Assi del PSR Veneto.

QUADRO 5.1.2. - Ripartizione programmata della spesa per Asse, Sottoasse, Area

ASSE 1	Max 20 %		
ASSE 2			
ASSE 3	Min 80 %	di cui al SottoAsse 3.1 - Diversificazione	Max 70 %
		di cui al SottoAsse 3.2 - Qualità vita	Min 30 %

Elaborazione VeGAL. Fonte CdA del 26.5.2008

5.2 Quadro degli interventi

Nel quadro riportato di seguito sono evidenziate le Misure che il PSL intende attivare ai fini del raggiungimento degli obiettivi delineati nel tema centrale.

QUADRO 5.2.1 - Quadro generale degli interventi

LINEA STRATEGICA	MISURA del PSR			
	cod	cod	cod	cod
1. Qualità vita	321	323/a	313	-
2. Diversificazione	311	312	313	-
3. Paesaggio - ambiente	216	221	227	-
4. Filiere corte e prodotti	123	124	132	133
5. Governance	421	431	331	-

5.3 Operazioni a regia

Ultimate le fasi di audizione del territorio (prima fase: giugno 2008; seconda fase: luglio 2008), in relazione alle proposte che perverranno dalla partnership, il PSL potrà prevedere l'attuazione di alcune operazioni con procedura "a regia".

In tal caso il beneficiario "predeterminato" a livello di PSL dev'essere compreso tra le categorie di beneficiari previsti per la corrispondente misura del PSR.

Tale procedura potrà essere adottata dal GAL qualora:

- l'interesse pubblico prevalga su quello privato;
- le operazioni previste rispondano ad esigenze della collettività e del territorio nel suo complesso;
- la procedura adottata per l'individuazione dei beneficiari predeterminati sia trasparente e definita con approccio partecipativo.

Tale procedura è già stata adottata da VeGAL per l'attuazione di progetti a regia sia nel quadro della fase LEADER II, che nella fase LEADER+, generalmente per l'attuazione di operazioni a valenza pubblica da parte di Amministrazioni comunali.

5.4 Calendario esecutivo e cronoprogramma di attuazione della strategia

L'attuazione del PSL prevede la seguente tempistica:

Periodo	Macroattività
2005 - febbraio 2008	Concertazione, informazione sul territorio
28 febbraio 2008	Pubblicazione bando selezione PSL
29 maggio 2008	Consultazione pubblica sull'elaborato base del PSL
Giugno 2008	Primo ciclo di audizioni locali
Luglio 2008	Secondo ciclo di audizioni locali
27 agosto 2008	Presentazione PSL
Entro gennaio 2009	Approvazione PSL
Entro febbraio 2009	Avvio attività del PSL
Entro 30 aprile ogni anno	Presentazione Rapporto annuale attività svolta
Max una volta l'anno	Presentazione da parte del GAL di eventuali modifiche al PSL
Entro aprile 2009	Decreto di Avepa di nomina Commissione congiunta AVEPA/GAL

6. Piano generale interventi di cooperazione - Misura 421

I progetti di cooperazione intervengono su temi o problematiche comuni a territori rurali diversi, che si sviluppino attraverso l'incontro e il confronto tra le rispettive culture e realtà.

I risultati, oltre al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto stesso, devono consistere anche in benefici indiretti per i territori, indotti dalla nascita di competenze, reti e relazioni, che divengono patrimonio comune dei partner.

I progetti di cooperazione devono sviluppare, in coerenza con gli obiettivi e il tema centrale proposto dal PSL, operazioni riferibili alle misure dell'Asse 3 e a quelle degli Assi 1 e 2 ammesse all'operatività attraverso l'Asse 4 del PSR, delle quali si applicano le relative modalità, condizioni, livelli ed entità dell'aiuto.

La Misura si articola in due azioni:

- **Cooperazione interterritoriale:** comprende progetti di cooperazione tra GAL ubicati in almeno due regioni italiane
- **Cooperazione transnazionale:** comprende progetti di cooperazione tra uno o più GAL selezionati in altri Stati membri.

I progetti di cooperazione devono corrispondere ad azioni concrete, in grado di produrre benefici chiaramente identificabili per i territori, tenendo conto degli orientamenti tematici definiti dai Gruppi di azione locale nel proprio PSL.

Non sono ammissibili i progetti limitati al solo scambio di esperienze, senza essere finalizzati alla costruzione di azioni comuni, attuate congiuntamente tra i partner.

In sede di presentazione del PSL verrà definito anche il **Piano generale degli interventi di cooperazione** che comprenderà:

1. una parte generale che descriverà le motivazioni che hanno indotto il GAL ad integrare la

cooperazione nel PSL, in coerenza con gli obiettivi del PSR e del PSL;

2. l'elenco delle idee-progetto selezionate (suddiviso in cooperazione interterritoriale e transnazionale), per ognuna delle quali vengono riepilogati:

- il numero di territori coinvolti,
- le Misure attivate,
- il periodo previsto di attuazione (date indicative di inizio e fine),
- la spesa prevista (pubblica, privata, totale)

3. una scheda tecnica di sintesi per ciascuna idea-progetto, riportante i seguenti elementi:

- a) descrizione del progetto e obiettivi che intende raggiungere, in coerenza con il tema centrale e gli obiettivi del PSL;
- b) descrizione dei territori coinvolti, delle motivazioni e delle modalità con cui sono stati individuati e dello stato dei contatti intervenuti;
- c) descrizione delle Misure e Azioni interessate e delle relative modalità di attuazione (bando pubblico, regia, gestione diretta);
- d) previsioni di spesa, in termini di spesa complessiva, spesa pubblica e cofinanziamento privato, distinte per Misura/Azione;
- e) tempi di realizzazione e data prevista quale termine per la presentazione del progetto esecutivo alla Regione, fatti salvi eventuali casi di forza maggiore (termine ultimo per la presentazione dei progetti di cooperazione: 31/12/2010);
- f) analisi di pre-fattibilità, con riferimento anche ad eventuali pre-accordi già stipulati, con descrizione dello stato di avanzamento dei medesimi e degli elementi di possibile criticità operativa.

La spesa pubblica prevista per la cooperazione nell'ambito del PSL non può risultare superiore al *10% della spesa pubblica* complessiva del PSL.

Nell'ambito del Piano di Azione Locale "Innovazione rurale della Venezia Orientale" (1994-1999, Iniziativa LEADER II) il GAL Venezia Orientale ha promosso un progetto di cooperazione transnazionale "Scambi internazionali" con GAL francese e spagnolo.

Nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale "Dal Sile al Tagliamento" (2000-2006, Iniziativa LEADER+) il GAL Venezia Orientale ha promosso un progetto di cooperazione transnazionale "Interwood" con un GAL portoghese e tre progetti di cooperazione infraterritoriale: "Vie d'Acqua del Nord Italia" (con una partnership di GAL della Lombardia, dell'Emilia Romagna e del Veneto), "Via Annia" (con una partnership di Comuni friulani) e "Linee verdi" (con un GAL del Friuli Venezia Giulia).

7. Attività di gestione, acquisizione competenze e animazione - Misura 431

Lo sviluppo della conoscenza delle problematiche territoriali locali consente di individuare dei temi di particolare rilievo su cui impennare la strategia di sviluppo locale, costruita "dal basso" attraverso un'effettiva partecipazione delle popolazioni locali, nell'ambito del partenariato pubblico-privato riunito nel GAL.

La Misura 431 è espressamente dedicata al sostegno delle iniziative legate all'elaborazione e all'attuazione delle strategie di sviluppo locale, compensando le spese sostenute dai GAL per il loro funzionamento, per studi sul territorio, per attività di animazione, formazione e informazione, per eventi promozionali, per la formazione del personale.

I principali obiettivi della Misura sono:

- a. favorire l'acquisizione di competenze e l'animazione del territorio da parte dei GAL;
- b. sostenere l'attività dei GAL come promotori dello sviluppo locale.

Sono previste le seguenti tipologie d'interventi:

- **interventi di acquisizione competenze e animazione sul territorio**, finalizzati all'informazione e divulgazione del PSL e delle iniziative di sviluppo locale promosse ed attuate dai GAL, al rafforzamento del grado di consapevolezza comune e al consolidamento del partenariato e comprendono:

- realizzazione di convegni, seminari ed altre manifestazioni pubbliche;
- formazione di animatori e di responsabili e addetti all'elaborazione ed all'esecuzione della strategia di sviluppo locale;
- consulenze specialistiche;
- noleggio attrezzature, locali e spazi;
- produzione e diffusione materiale divulgativo;
- realizzazione ed aggiornamento siti internet dei GAL;
- pubblicizzazione dei bandi e delle iniziative;
- scambio di esperienze tra i GAL.

Le relative spese sono considerate ammissibili successivamente alla data di pubblicizzazione dell'elaborato base del PSL.

- **attività connesse alla gestione dei GAL**, comprendenti:

- progettazione del PSL;
- spese per il personale e per gli organi societari;
- consulenze specialistiche;
- spese correnti (utenze varie, materiali di consumo);
- affitto sede, acquisto o noleggio arredi, macchine ed attrezzature per uffici, strumenti informatici HW e SW e interventi di adeguamento necessari alla funzionalità ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- partecipazione a seminari, convegni e workshop.

Il livello di aiuto è pari all'80% della spesa ammissibile e può corrispondere al massimo al 15% della spesa pubblica relativa alla Misura 410.

In ogni caso, la spesa relativa alle attività connesse alla gestione dei GAL non può essere superiore all'85% del totale della spesa pubblica complessiva della Misura.

8. Programma finanziario

Nel quadro 8.1 sono riportate le risorse massime disponibili per il PSL 2007/13, tenuto conto della quota fissa (pari a 3.600.000,00 euro) della quota rapporta alla superficie (valutata in 1.200,00 euro/abitante per le aree B) e delle quota rapporta al numero di abitanti (valutata in 10,00 euro/abitante per le aree B).

QUADRO 8.1 - Previsione risorse disponibili

	N. Comuni	Superficie	Abitanti (n.)	Risorse 1- quota superficie (€)	Risorse 2- quota abitanti (€)	Totale risorse (€) quota 1+2
Aree B	16	933,524894	147.144	1.120.229,88	1.471.440,00	2.591.669,88
Aree C-D	0	0	0	0	0	0
Totale	16	933,524894	147.144	1.120.229,88	1.471.440,00	2.591.669,88
Quota fissa						3.600.000,00
Totale risorse disponibili (max.)						6.191.669,88
Totale risorse programmate PSL						

Nel quadro 8.2 è invece riportata la scansione di spesa annuale minima indicata dalla Regione Veneto

QUADRO 8.2 - Programma di spesa, articolato per annualità

Anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Spesa pubblica	5%	12%	13%	24%	24%	11%	11%	-	100%

In fase di attuazione, apposite disposizioni approvate dalla Giunta regionale potranno prevedere l'eventuale ripartizione di ulteriori fondi nei confronti dei GAL, anche attraverso opportuni criteri di premialità rispetto alle effettive capacità programmatiche, decisionali e gestionali evidenziate nel periodo 2007-2013, ferma restando comunque l'esigenza di rispettare la proporzione prevista nella destinazione dei fondi tra territori ubicati nelle Aree C e D e nelle Aree B (rapporto orientativo 60:40).

9. Complementarietà, coerenza e conformità del PSL

In sede di presentazione del PSL, definita la struttura delle misure/azioni del PSL stesso completate le fasi di audizioni locali, verranno descritti gli elementi di complementarietà e coerenza esterna del PSL ovvero rispetto agli interventi realizzati nel recente passato, in corso di realizzazione o programmati con riferimento alle altre politiche comunitarie, nazionali, regionali e d'area.

Verrà inoltre evidenziata la conformità generale del PSL e del relativo piano di attuazione per quanto riguarda il rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di ambiente; concorrenza; informazione e pubblicità; politica agricola comune; pari opportunità; affidamenti di appalti pubblici di forniture e di servizi.

10. Approccio partecipativo e comunicazione

In sede di stesura del PSL ed ultimata la fase di animazione, formazione ed informazione locale verranno descritti, con opportuni elementi e parametri di quantificazione:

- le modalità e gli strumenti attivati per assicurare l'animazione generale sul territorio ed il coinvolgimento delle popolazioni locali e degli operatori nella fase -e durante il processo- di

definizione e messa a punto della strategia;

- i risultati dell'approccio partecipativo in termini di osservazioni, proposte e contributi alla preparazione del programma;
- le linee di azione previste, le iniziative e gli strumenti previsti per assicurare la necessaria informazione in fase di attuazione del PSL, nei confronti della popolazione e, in particolare, dei potenziali destinatari e beneficiari delle misure e degli interventi (Piano di informazione e comunicazione).

11. Parità tra uomini e donne e non discriminazione

In sede di stesura del PSL verranno descritte le modalità con cui si intende promuovere la parità tra uomini e donne e l'impedimento di qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante le varie fasi di attuazione del programma.

12. Monitoraggio, controllo e valutazione del PSL

In sede di stesura del PSL verranno dettagliate le modalità di attuazione delle attività di monitoraggio, controllo e valutazione da parte del GAL sulla realizzazione della strategia di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione previsti dal PSL, basate anche sull'utilizzo di appositi indicatori, nonché sullo stato di avanzamento della spesa.

13. Scheda di sintesi elementi di valutazione del PSL

In questa sezione, in sede di stesura del PSL, verranno evidenziati i richiami al capitolo, al paragrafo, alla pagina e all'eventuale allegato in cui sono descritti gli elementi necessari alla valutazione del GAL, in termini di territorio, partenariato e strategia, con riferimento a tutti i requisiti essenziali e ai criteri di selezione dei GAL previsti nel Bando.

ALLEGATO 1 AL PSL

Atto Costitutivo e Statuto del gruppo di azione locale

Dott. PAOLO PASQUALIS
NOTAIO

N. 9086 di repertorio n. 3368 di raccolta
COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantacinque, oggi trentuno gennaio
(31-1-1995)

In Portogruaro, nei locali della sede municipale, Piazza della Repubblica n.1.

Avanti a me dottor PAOLO PASQUALIS, notaio in Santo Stino di Livenza, iscritto al Collegio Notarile di Venezia, sono presenti

VERONA ELIO, nato ad Annone Veneto il 3 ottobre 1951, geometra domiciliato per la carica presso l'ente rappresentato, che interviene ed agisce in quest'atto in rappresentanza del
COMUNE DI ANNONE VENETO

codice fiscale: 83000830279 nella sua qualità di Sindaco pro tempore dello stesso ed in forza di deliberazione del Consiglio comunale di data 27 gennaio 1995 n. 3

MORO LUIGINO DORIANO, nato a Santo Stino di Livenza il 10 gennaio 1953, impiegato, domiciliato per la carica presso l'ente rappresentato, che interviene ed agisce in quest'atto in rappresentanza del

COMUNE DI CAORLE

codice fiscale: 00321280273, nella sua qualità di Sindaco pro tempore dello stesso ed in forza di deliberazione del Consiglio comunale di data 25 gennaio 1995 n. 5:

TREVISAN GIOVANNI, nato a Cinto Caomaggiore il 27 giugno 1939, dipendente, domiciliato per la carica presso l'ente rappresentato, che interviene ed agisce in quest'atto in rappresentanza del

COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

codice fiscale: 83003710270, nella sua qualità di Sindaco pro tempore dello stesso ed in forza di deliberazione del Consiglio comunale di data 29 dicembre 1994 n. 70:

ANESE GABRIELE, nato a Concordia Sagittaria il 19 maggio 1947, impiegato, domiciliato per la carica presso l'ente rappresentato, che interviene ed agisce in quest'atto in rappresentanza del

COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA

codice fiscale 00576720270, nella sua qualità di Sindaco pro tempore dello stesso ed in forza di deliberazione del Consiglio comunale di data 23 dicembre 1994 n. 109:

MINIGHIN GIORGIO, nato a Fossalta di Portogruaro il 20 gennaio 1950, dipendente, domiciliato per la carica presso l'ente rappresentato, che interviene ed agisce in quest'atto in rappresentanza del

COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO

codice fiscale: 83003590276 nella sua qualità di Sindaco pro tempore dello stesso ed in forza di deliberazione del Consiglio comunale di data 19 gennaio 1995 n. 12:

Registrato a PORTOGRUARO

il 30.01.1995

N. 163 serie 1° € -

Paolo Pasqualis



GASPAROTTO GIACOMO, nato a Portogruaro il 19 settembre 1958, architetto, domiciliato per la carica presso l'ente rappresentato, che interviene ed agisce in quest'atto in rappresentanza del

COMUNE DI GRUARO

codice fiscale: 00311380273 nella sua qualità di Sindaco pro tempore dello stesso ed in forza di deliberazione del Consiglio comunale di data 26 gennaio 1995 n. 5

RABBACHIN GASTONE, nato a Concordia Sagittaria il 18 ottobre 1939, istruttore, domiciliato per la carica presso l'ente rappresentato, che interviene ed agisce in quest'atto in rappresentanza del

COMUNE DI PORTOGRUARO

codice fiscale 00271750275, nella sua qualità di Sindaco pro tempore dello stesso ed in forza di deliberazione del Consiglio comunale di data 19 dicembre 1994 n. 258:

MORETTO LUCIANO, nato ad Annone Veneto il giorno 11 febbraio 1939, insegnante, domiciliato per la carica presso l'ente rappresentato, che interviene ed agisce in quest'atto in rappresentanza del

COMUNE DI PRAMAGGIORE

codice fiscale: 92002020276, nella sua qualità di Sindaco pro tempore dello stesso ed in forza di deliberazione del Consiglio comunale di data 23 dicembre 1994 n. 55:

BASSO MARCELLO, nato a Santo Stino di Livenza il 15 settembre 1952, insegnante, domiciliato per la carica presso l'ente rappresentato, che interviene ed agisce in quest'atto in rappresentanza del

COMUNE DI SANTO STINO DI LIVENZA

codice fiscale: 83001230271, nella sua qualità di Sindaco pro tempore dello stesso ed in forza di deliberazione del Consiglio comunale di data 21 dicembre 1994 n. 143:

ZANON LUCIO, nato a Teglio Veneto il 7 novembre 1955, insegnante, domiciliato per la carica presso l'ente rappresentato, che interviene ed agisce in quest'atto in rappresentanza del

COMUNE DI TEGLIO VENETO

codice fiscale: 83003790272, nella sua qualità di Sindaco pro tempore dello stesso ed in forza di deliberazione del Consiglio comunale di data 20 gennaio 1995 n. 11:

VIOLA RODOLFO, nato a Ceggia il 22 settembre 1959, domiciliato per la carica presso l'ente rappresentato, che interviene ed agisce in quest'atto in rappresentanza del

COMUNE DI CEGGIA

codice fiscale: 00516530276, nella sua qualità di Sindaco pro tempore dello stesso ed in forza di deliberazione del Consiglio comunale di data 13 gennaio 1995 n. 5:

VISENTIN MARIO, nato ad Eraclea il 23 febbraio 1949, commerciante, domiciliato per la carica presso l'ente rappresenta-

to, che interviene ed agisce in quest'atto in rappresentanza del

COMUNE DI ERACLEA

codice fiscale: 84002090276 nella sua qualità di Sindaco pro tempore dello stesso ed in forza di deliberazione del Consiglio comunale di data 16 gennaio 1995 n. 17

TAMAI VENERINO, nato a Torre di Mosto il 20 ottobre 1939, contabile, domiciliato per la carica presso l'ente rappresentato, che interviene ed agisce in quest'atto in rappresentanza del

COMUNE DI TORRE DI MOSTO

codice fiscale: 00617460274, nella sua qualità di Sindaco pro tempore dello stesso ed in forza di deliberazione del Consiglio comunale di data 23 dicembre 1994 n. 78/94:

DE BIASI GIANFRANCO, nato a Venezia il 14 luglio 1937 dirigente, domiciliato per la carica presso l'ente rappresentato che interviene ed agisce in quest'atto in rappresentanza dell'

"UNIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO E DEI SERVIZI
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA"

con sede legale in Venezia (Ve), San Marco n. 4785, codice fiscale 0080012160273, nella sua qualità di Direttore dello stesso ed in forza di delibera della Giunta del 23 gennaio 1995:

TOMAELLO FLAVIO, nato a Mirano il 2 aprile 1946, dirigente, domiciliato per la carica presso l'ente rappresentato, che interviene ed agisce in quest'atto in rappresentanza della

"ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA"

con sede in Venezia-Mestre (Ve), via Mestrina n. 107, codice fiscale 82006370272, nella sua qualità di Segretario della stessa ed in forza di delibera della Giunta di Presidenza del 22 dicembre 1994:

BOATTO RUGGERO, nato a Santo Stino di Livenza il 6 settembre 1953, imprenditore, domiciliato per la carica presso l'ente rappresentato, che interviene ed agisce in quest'atto in rappresentanza della

"ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA"

con sede in Venezia-Marghera (Ve), via V. Brunacci n. 28, codice fiscale 80009920275, nella sua qualità di Delegato della stessa ed in forza di delibera del Consiglio Direttivo del 29 settembre 1994

GRASSO ANGELO, nato a Sortino il 5 novembre 1944, dirigente, domiciliato per la carica presso l'ente qui rappresentato di

"CONFCOOPERATIVE

UNIONE PROVINCIALE DI VENEZIA

con sede in Mestre- Venezia, via Piave n. 142/1 codice fiscale 82001100278, nella sua qualità di presidente ed in forza di delibera del Consiglio di presidenza del 30 settembre 1994.

I costituiti. della cui identità personale io notaio sono certo. rinunciano concordemente e col mio consenso alla assistenza dei testimoni e convengono e stipulano quanto segue:

1) Tra gli enti come sopra in atto intervenuti è costituita una associazione denominata:

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE

2) L'associazione ha sede in Portogruaro (Ve). Piazza della Repubblica n. 1.

3) L'associazione ha funzione e di gruppo d'azione locale (GAL) nell'ambito del progetto LEADER deciso dalla Commissione dell'Unione Europea il 15 giugno 1994 a norma dell'art. 11 del Regolamento CEE n. 4253/88.

4) L'associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che dura in carica tre anni composto da sette membri. nelle persone dei signori RABBACHIN GASTONE, nominato Presidente. TAMAI VENERINO, BASSO MARCELLO, GASPAROTTO GIACOMO, DAL MORO NICOLÒ, nato a Portogruaro il 3 luglio 1927 e qui residente. Via Martiri della Libertà n. 1

ANESE LUIGI, nato a Portogruaro il 9 agosto 1936 e residente a Portogruaro. Via S. Elisabetta n. 16

RIZZI NICOLA, nato a Barletta il 1° gennaio 1929 e residente a Venezia. Corso del Popolo n. 133/17

Viene nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione il signor: Rabbachin Gastone.

5) La gestione dell'associazione è controllata da un Collegio di Revisori che dura in carica tre anni. composto da tre membri effettivi e due supplenti che vengono nominati nelle persone di: dott. DAL MORO ANTONIO MARIA, nato a Portogruaro il 15 dicembre 1939 e qui residente. via Rastrello n. 16/A MORETTO LUCIANO e DE BIASI GIANFRANCO quali revisori effettivi. ed i signori TREVISAN GIOVANNI e ZANNONI GUIDO, nato a Venezia il 25 maggio 1936 e domiciliato in Venezia. S. Croce n. 1555. quali revisori supplenti.

Dispongono in questa sede le parti che la quota associativa sia stabilita in Lire 2.000.000 (duemilioni) per ciascun associato, da versarsi a richiesta dell'organo amministrativo.

6) Per tutto quanto non previsto dal presente atto le parti fanno espresso rinvio allo statuto che mi consegnano e che viene allegato al presente atto sotto la lettera "A" a farne parte integrante. approvato in ogni suo punto. dispensandosi espressamente le parti dal darne lettura.

Richiesto io notaio ho ricevuto quest'atto del quale ho dato lettura alle parti che lo approvano e con me lo sottoscrivono Dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mia mano consta di tre fogli a libro dei quali sono occupate dieci intere facciate e sin qui della undicesima

Luis Juan
 Pina S.
 Luis Alak
 R. G. G. Alim V.
 Elvira
 Juan Popena
 Leopoldo Bander Olara
 R. G. G. Alim Ruffano Bouch
 R. G. G. Alim
 Maria Bander
 Don Pina
 Don Bander
 Don Bander
 Manuel Bander
 Zamora Venas
 Malena

Maria Bander



Maria Bander



Lo statuto

L'Atto costitutivo dell'Associazione è del 31 gennaio 1995. Lo Statuto vigente è stato approvato dall'Assemblea degli Associati del 21 dicembre 2001.

STATUTO ASSOCIATIVO DELL'ASSOCIAZIONE GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE

Art. 1 - Denominazione

E' costituita l'Associazione "Gruppo di Azione Locale Venezia Orientale", denominata anche, brevemente, GAL Venezia Orientale. L'Associazione durerà sino al 31.12.2020, termine prorogabile per volontà espressa dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 9.

Il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 12 del codice civile potrà essere richiesto all'autorità competente dal legale rappresentante dell'associazione previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 2 - Sede dell'Associazione

L'Associazione ha sede in Portogruaro (VE), Piazza della Repubblica n. 1.

Art. 3 - Scopi dell'Associazione

L'Associazione non ha fini di lucro. Nel quadro di un approccio globale e multisettoriale della realtà locale, l'Associazione intende realizzare o promuovere iniziative in qualunque settore, atte a valorizzare sotto ogni aspetto ed in ogni forma opportuna le risorse locali, al fine di stimolare uno sviluppo durevole ed equilibrato del Veneto Orientale, inteso quale zona rurale dotata di una propria identità e caratterizzazione, sviluppo fondato sulla dinamizzazione, l'orientamento e il potenziamento delle forze endogene economiche sociali e culturali.

L'Associazione svolgerà la propria attività in coerenza con gli obiettivi dei Piani di Sviluppo Regionali, Provinciali e Locali.

Essa opererà in particolare nei seguenti ambiti:

costituzione di un supporto tecnico allo sviluppo del territorio sia tramite l'effettuazione di un'adeguata diagnosi territoriale sulla base della quale precisare le strategie di crescita, sia attraverso offerta di assistenza agli operatori locali per la definizione delle linee direttrici a livello aziendale.

Definizione e supporto alla realizzazione di piani d'azione e di investimento a livello locale, correlati ad una strategia globale di sviluppo rurale ed aventi quali caratteristiche essenziali l'innovazione, il carattere dimostrativo, la trasferibilità; realizzazione e supporto alla concezione e commercializzazione di prodotti o servizi in tutti i settori dello sviluppo rurale in collaborazione con soggetti operanti per lo sviluppo di aree rurali appartenenti ad altri stati membri dell'U.E..

Sviluppo di una solidarietà attiva fra zone rurali dell'U.E. mediante lo scambio di realizzazioni, esperienze e know-how; partecipazione alla formazione e/o sviluppo di una rete europea di sviluppo rurale (rete Leader).

Nel quadro delle finalità generali sopra delineate si individuano, a titolo esemplificativo, alcune delle tematiche innovative sulle quali l'Associazione è chiamata ad intervenire:

Recepimento a livello locale della nuova politica agraria comune, compresi gli aspetti ambientali relativi alle energie rinnovabili.

Applicazione delle nuove tecnologie dell'innovazione e della comunicazione in ambiente rurale.

Concezione e commercializzazione di nuovi prodotti e servizi.

Creazione di nuovi posti di lavoro in ambiente rurale.

Sensibilizzazione della popolazione rurale agli obiettivi dello sviluppo e alle proprie capacità di iniziativa.

Creazione e divulgazione di attività culturali in ambiente rurale come fattore di identità locale e di attrazione turistica.

Messa a disposizione di servizi adeguati alla scarsa densità di popolazione.

Nell'ambito delle tematiche innovative di cui sopra, l'Associazione potrà svolgere la propria azione di promozione dello sviluppo in tutti i settori della realtà locale, quali:

Assistenza tecnica allo sviluppo rurale;

Formazione professionale e aiuti all'assunzione;

Turismo rurale;

Promozione e sostegno alla piccola imprenditoria locale e all'artigianato, sviluppo di servizi in loco alle imprese;

Valorizzazione in loco e commercializzazione di prodotti agricoli, silvicoli, della pesca, salvaguardandone l'identità, controllandone la qualità, migliorandone le tecniche di produzione e trasformazione;

Tutela e miglioramento dell'ambiente e delle condizioni di vita.

L'Associazione potrà altresì intraprendere tutte le attività previste dal Progetto Leader del 15.6.1994 e del 14.04.2000 compatibili con la propria natura giuridica.

Art. 4 - Associati

Possono essere membri dell'Associazione le persone fisiche, le società, gli enti pubblici e privati, gli operatori economici e sociali che possiedono documentata esperienza in materia di sviluppo rurale, sociale, turistico e di nuove tecnologie ed i cui apporti siano utili all'ottenimento dello scopo associativo.

L'ammissione di nuovi associati è deliberata dal Consiglio di Amministrazione previa domanda degli aspiranti e condizionata al versamento della quota associativa al momento dell'adesione.

Il Consiglio di Amministrazione comunicherà alla prima assemblea utile i nominativi degli associati di cui è stata deliberata l'ammissione, affinché l'Assemblea la confermi con propria deliberazione. Il rapporto associativo decorre, comunque, tra l'associazione ed il nuovo associato dalla data della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione.

Le quote dovute dagli associati si distinguono in:

Quote associative, da versare al momento dell'adesione all'Associazione;

Quote di contribuzione, da versare annualmente a fronte delle spese di gestione dell'Associazione.

La quota associativa di adesione ammonta a lire 2.000.000.= (duemilioni), pari a euro 1.032,91, e potrà essere modificata con deliberazione dell'Assemblea degli associati.

Le quote di contribuzione alle spese di gestione sono stabilite annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'Associazione, anche in misura differenziata tra i diversi associati in relazione al diverso grado di fruizione dei servizi resi dall'Associazione.

Gli associati possono recedere dall'Associazione. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione e ha effetto con la scadenza dell'anno in corso, purché sia presentata almeno tre mesi prima di detta scadenza. Gli associati che avranno presentato la dichiarazione di recesso oltre il predetto termine, saranno considerati tali anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di contribuzione alle spese di gestione dell'associazione.

Art. 5 - Perdita della qualità di Associato

La qualità di associato non è trasmissibile. Essa si perde per decesso, oltre che per recesso o estinzione dell'ente associato, nonché per esclusione dell'associato per gravi motivi.

Sono gravi motivi la morosità o l'incompatibilità. Si ha morosità quando un associato non provvede al versamento della quota associativa, delle quote annuali di contribuzione e delle altre somme eventualmente dovute all'Associazione, nei termini stabiliti. Si ha incompatibilità quando le azioni o dichiarazioni di un associato siano in grave contrasto con le finalità dell'Associazione o rechino grave pregiudizio al loro perseguimento. L'esclusione per morosità e per incompatibilità è proposta dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli associati che delibera in merito ai sensi dell'art. 24 del codice civile.

Gli associati che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono ripetere le quote associative e le quote di contribuzione versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione. La quota associativa versata dall'associato receduto o escluso o comunque cessato si accresce proporzionalmente a quelle degli altri associati.

Art. 6 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

L'Assemblea degli associati;

Il Consiglio di Amministrazione;

Il Presidente dell'Associazione;

Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Tali organi, una volta scaduti, continuano ad esercitare le proprie funzioni sino alla nomina dei nuovi, garantendo, per l'organo di amministrazione, l'ordinaria

amministrazione e adottando gli atti che risultino urgenti ed improrogabili per la vita dell'Associazione.

Art. 7 - Assemblea degli associati

L'Assemblea è costituita dagli associati regolarmente iscritti ed in regola con il versamento delle quote. In ogni caso ne fa parte anche il Presidente dell'Associazione, di cui all'art. 17. Le deliberazioni validamente assunte dall'Assemblea sono vincolanti per tutti gli associati, anche per gli assenti e i dissenzienti.

Ogni associato ha diritto ad un solo voto indipendentemente dall'ammontare della quota associativa di adesione versata.

Art. 8 - Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea degli associati è convocata dal Presidente dell'Associazione almeno due volte l'anno entro i termini previsti per l'adozione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo, mediante lettera raccomandata, telegramma o mezzo telematico, diretta a ciascun associato ed inviata almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. In caso di urgenza tale termine può essere ridotto a tre giorni. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno.

L'ordine del giorno, in caso di necessità ed urgenza, può essere integrato sino a 24 ore prima dell'adunanza, dandone avviso agli associati a mezzo telegramma, telex o telefax. L'Assemblea deve pure essere convocata quando ne è fatta domanda motivata e firmata da almeno un decimo degli associati, a norma dell'art. 20 C.C..

L'Assemblea deve essere convocata nella sede sociale o anche fuori della sede purché nel Triveneto.

Art. 9 - Funzioni dell'Assemblea

L'Assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sulle quote associative di adesione all'Associazione, sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, sulla nomina del Presidente dell'Associazione e degli altri componenti il Consiglio di Amministrazione, sulla nomina del Collegio dei Revisori, sulle modifiche dello Statuto, sulla proroga o lo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio, sulla esclusione degli associati, sulla responsabilità degli amministratori e dei revisori; delibera, altresì, in merito ad eventuali regolamenti per il proprio funzionamento.

L'Assemblea può determinare un compenso per i membri del Consiglio di Amministrazione; essa infine delibera su tutto quant'altro ad essa demandato per legge o per statuto e su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 10 - Partecipazione all'Assemblea

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea e partecipare alle deliberazioni della stessa tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa di adesione e delle quote annuali di contribuzione alle spese di gestione dell'Associazione.

Gli associati possono farsi rappresentare da altro associato, anche se membro del

Consiglio di Amministrazione, tranne che, in questo caso, per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi e per le deliberazioni in merito a responsabilità di Consiglieri di amministrazione. Ciascun associato non può ricevere più di una delega.

Art. 11 - Funzionamento dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da chi legittimamente lo sostituisce; in mancanza l'Assemblea nomina il proprio Presidente. Il Segretario-Direttore di cui all'art. 21, se nominato, presenza alle sedute e funge da Segretario dell'Assemblea.

In caso contrario, il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario verbalizzante; ove necessario, il Presidente nomina altresì due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di regolare i lavori dell'Assemblea.

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario.

Art. 12 - Costituzione dell'Assemblea

Le assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art. 21 C.C.. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e in quelle che riguardano loro responsabilità, gli associati che sono anche amministratori non hanno voto.

Art. 13 - Consiglio di Amministrazione

L'Associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente dell'Associazione e da un minimo di 2 ad un massimo di 8 altri membri eletti dall'Assemblea degli associati anche al di fuori del proprio ambito.

I membri del Consiglio di Amministrazione rappresentanti di partners economici ed associazioni devono costituire almeno la metà dei componenti del consiglio medesimo.

Gli amministratori durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

In caso di dimissioni o decesso di uno dei membri del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea procede alla nomina del sostituto.

Il nuovo membro del Consiglio di Amministrazione resta in carica fino alla scadenza prevista per il suo predecessore.

Qualora, in relazione ai benefici ed ai contributi ottenibili per la realizzazione degli interventi inclusi nel progetto Leader di cui all'art. 3, l'Associazione debba nominare un soggetto "capofila" o un responsabile amministrativo e finanziario ed esso (se persona fisica) o il suo legale rappresentante (se ente) non faccia parte del Consiglio di Amministrazione, lo stesso potrà partecipare, su invito del Presidente dell'Associazione, ai lavori del Consiglio, con funzioni tecnico-consulive.

Art. 14 - Vice Presidente e compensi del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione nomina nel proprio seno un Vicepresidente. L'Assemblea, ai sensi dell'art. 9, può stabilire un compenso per i membri del Consiglio di Amministrazione.

Art. 15 - Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente dell'Associazione lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per la predisposizione del bilancio preventivo e di quello consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei componenti del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede il Consiglio. Il Consiglio è presieduto dal Presidente dell'Associazione. Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Le funzioni di Segretario sono svolte dal Segretario-Direttore di cui all'art. 21; in caso di mancanza o assenza di quest'ultimo, il Presidente nomina un Segretario verbalizzante.

Art. 16 - Funzioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio predispone i bilanci preventivi e consuntivi dell'Associazione, determina annualmente, sulla base del bilancio preventivo, le quote di contribuzione alle spese di gestione dell'Associazione dovute dagli associati ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni, salvo quanto riservato alla competenza dell'Assemblea.

Esso procede pure all'assunzione dei dipendenti ed impiegati ed alla nomina del Segretario-Direttore di cui all'art. 21, determinandone la retribuzione, e approva eventuali regolamenti per il funzionamento dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni di carattere gestionale ad uno o più dei suoi componenti, determinando i limiti della delega. Non possono essere delegate le attribuzioni in materia di bilanci preventivi e consuntivi dell'Associazione, di determinazione delle quote annuali di contribuzione alle spese di gestione dell'Associazione, di assunzione di dipendenti e impiegati e di nomina del Direttore di cui all'art. 21.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare in via d'urgenza e salva ratifica sulle questioni di competenza dell'Assemblea degli associati, ad esclusione della nomina del Presidente dell'Associazione e degli altri componenti del Consiglio stesso di nomina assembleare, delle modifiche statutarie, della proroga e dello scioglimento dell'Associazione e della devoluzione del patrimonio; la ratifica deve avvenire entro 60 giorni a pena di decadenza.

Art. 17 - Presidente dell'Associazione

Il Presidente dell'Associazione è nominato ogni tre anni, in occasione della nomina dei consiglieri di amministrazione, dall'Assemblea nel proprio seno o scelto al di fuori dei componenti dell'Assemblea stessa. Egli convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci e ne determina l'ordine del giorno; rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, vigila e dirige l'attività dell'Associazione.

Nei casi di urgenza il Presidente dell'Associazione può esercitare i poteri del Consiglio di Amministrazione. Gli atti del Presidente dell'Associazione assunti coi poteri del Consiglio di Amministrazione sono sottoposti a ratifica di quest'ultimo nella prima seduta.

In caso di assenza o impedimento del Presidente dell'Associazione, le sue funzioni sono temporaneamente esercitate dal Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, le funzioni del Presidente dell'Associazione sono temporaneamente esercitate dal Consigliere di amministrazione più anziano d'età.

Art. 18 - Collegio dei Revisori

La gestione dell'Associazione è controllata da un Collegio di Revisori dei Conti costituito da tre membri nominati per un triennio dall'Assemblea degli associati.

I Revisori accertano la regolare tenuta della contabilità sociale, redigono una relazione ai bilanci preventivi e consuntivi annuali, accertano la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà dell'associazione; essi possono procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo. I Revisori dei conti devono essere invitati alle sedute del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea.

L'Assemblea sceglie tra essi il Presidente del Collegio.

L'Assemblea nomina, inoltre, due Revisori supplenti.

Art. 19 - Patrimonio

Il patrimonio è costituito:

- a) dalle quote associative di adesione versate dagli associati, che costituiscono il fondo di dotazione. Il fondo di dotazione iniziale ammonta a lire 58.000.000.= (cinquantottomilioni), pari a euro 29.954,50. Ogni successiva variazione del fondo di dotazione a seguito di nuove adesioni non comporta modificazione dello statuto associativo;
- b) dai beni che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- c) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- d) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti nel rispetto delle leggi vigenti in materia.

Le entrate sono costituite:

- a) dalle quote annuali di contribuzione alle spese di gestione dell'Associazione

- determinate dal Consiglio di Amministrazione;
- b) dagli introiti derivanti dalla organizzazione di manifestazioni o dalla partecipazione ad esse;
 - c) dalle sovvenzioni disposte in attuazione del progetto Leader a livello comunitario, statale, regionale o sub-regionale, nonché da ogni altro contributo o finanziamento pubblico o privato a ciò finalizzato, proveniente da soci o da terzi;
 - d) da ogni altra entrata, comprese quelle derivanti dall'esercizio di attività di natura commerciale esercitate per il raggiungimento degli scopi associativi e gestite con contabilità separata dalla contabilità istituzionale.

Art. 20 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio di previsione deve essere approvato dall'Assemblea entro il 30 novembre di ciascun anno.

Il bilancio consuntivo deve essere approvato dall'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio; allo stesso vanno allegati una relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti che vanno depositate, unitamente al bilancio, presso la sede dell'Associazione almeno per i quindici giorni che precedono l'Assemblea degli associati affinché questi possano prenderne visione.

Gli eventuali avanzi di gestione risultanti dal bilancio consuntivo sono reinvestiti nella realizzazione delle iniziative dell'Associazione così come previste dal precedente Art. 3. Finché dura l'Associazione, è vietata la distribuzione agli associati degli avanzi di gestione nonché la ripartizione fra gli associati del fondo di dotazione e delle altre riserve costituenti il patrimonio netto dell'associazione stessa.

Art. 21 - Direttore

L'Associazione può disporre di proprio personale eventualmente messo a disposizione dagli associati.

Il Consiglio di Amministrazione, qualora ne ricorra l'opportunità, può nominare un Segretario-Direttore il quale funge da Segretario dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, fornisce assistenza e consulenza giuridico-amministrativa agli Organi dell'Associazione, collabora con il Presidente dell'Associazione nell'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione e nella predisposizione degli schemi di bilancio, coordina in generale l'attività amministrativa e contabile dell'Associazione e compie, inoltre, gli atti a rilevanza esterna che dal Presidente dell'Associazione gli siano demandati.

Art. 22 - Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione dell'eventuale patrimonio.

Qualora l'Assemblea degli associati non deliberi in merito alla devoluzione del patrimonio residuo, questo verrà devoluto ad enti che perseguono fini analoghi.

Art. 23 - Soluzione di controversie

Ogni controversia tra gli associati o tra essi e l'associazione e gli organi di questa, avente ad oggetto ogni rapporto derivante dall'atto costitutivo, dallo statuto o da altri patti eventualmente conclusi, dai deliberati degli organi sociali, salvo i casi di inderogabile competenza dell'Autorità Giudiziaria, sarà devoluta ad un Collegio arbitrale irrituale che provvederà senza formalità di procedura e la sua decisione verrà assunta come accordo transattivo tra le parti.

Qualora la disputa coinvolga due sole parti, il Collegio arbitrale sarà composto da due arbitri, nominati uno da ciascuna delle parti, più un terzo arbitro da nominarsi in comune accordo dai primi due o, in caso di disaccordo, da parte del Presidente del Tribunale di Venezia, il quale provvederà altresì alla nomina dell'arbitro per quella parte che rimanga inattiva ed a semplice richiesta dell'altra parte.

Nel caso di controversia coinvolgente più di due parti, il Collegio sarà composto da tanti arbitri quante siano le parti in lite ed uno o due arbitri saranno in aggiunta nominati di comune accordo dagli Arbitri scelti dalle parti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Venezia, di modo che in ogni caso il Collegio risulti formato dal minor numero dispari possibile di arbitri. Anche in questo caso il Presidente del Tribunale provvederà altresì alla nomina dell'arbitro o degli arbitri per quelle parti che rimangono inattive ed a semplice richiesta di una qualunque delle altre parti.

Il Collegio dovrà deliberare entro il termine di 90 giorni dalla sua costituzione, disponendo altresì sull'onere delle spese per il suo funzionamento.

Art. 24 - Rinvio alle leggi vigenti

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, trovano piena ed integrale applicazione le norme in materia contenute nel C.C. e nelle Leggi vigenti.

ALLEGATO 2 AL PSL

Elenco dei soggetti aderenti al partenariato

N. Progr	SOGGETTO	AREA	COMPONENTE	INDIRIZZO	LOCALITA'	COMUNE	PROV	Tel.	FAX	E-MAIL
1	A.T.V.O	SP	PB (*)	P.zza IV novembre, 8	S. Donà di Piave	S. Donà di Piave	VE	0421/5944	0421/594544	atvo@atvo.it
2	A.S.V.O	SP	PB (*)	Via D. Manin 63/A	Portogruaro	Portogruaro	VE	0421/279211	0421/275848	comunicazione@asvo.it
3	A.N.C.E	P	PR	S.Marco 3870	Venezia	Venezia	VE	041/5208988	041/5208389	info@anceveneziam.it
4	CIA di Venezia Sede di	P	PR	Via Durando, 14/A	Marghera	Marghera	VE	041/924177	041/5381819	ciaveneziam@ciaveneziam.it
5	CNA di Venezia	P	PR	Via della Pila, 3/B	Marghera	Marghera	VE	041/925925 0421/394348	041/925743 0421/272823	cnaprovinciale@ve.cna.it
6	Coldiretti di Venezia	P	PR	Via Torino, 180/A	Mestre	Mestre	VE	041/5455250 0421/276323	041/5455255 0421/390602	veneto@coldiretti.it
7	Comune di Annone Veneto	C	PB	P.zza Vittorio Veneto, 1	Annone Veneto	Annone Veneto	VE	0422/769702	0422/769949	tributi@comune.annoneveneto.ve.it
8	Comune di Caorle	C	PB	Via Passarin, 15	Caorle	Caorle	VE	0421/219111	0421/219300	segreteria@comune.caorle.ve.it
9	Comune di Cavallino-Treponti	C	PB	Via Concordia 38/D	Ca' Savio	Ca' Savio	VE	041/2909711	041/5301039	info@comunecavallinotreponti.it
10	Comune di Ceggia	C	PB	P.zza XIII Martiri, 3	Ceggia	Ceggia	VE	0421/329621	0421/329703	comuneceggia@comune.ceggia.ve.it
11	Comune di Cinto Caomaggiore	C	PB	P.zza Donatori di Sangue, 1	Cinto Caomaggiore	Cinto Caomaggiore	VE	0421/209534	0421/241030	comune@cintocao.it
12	Comune di Concordia Sagittaria	C	PB	Via Roma, 55	Concordia Sagittaria	Concordia Sagittaria	VE	0421/270360	0421/275364	comune@comune.concordiasagittaria.ve.it
13	Comune di Eraclea	C	PB	P.zza Garibaldi, 54	Eraclea	Eraclea	VE	0421/234111	0421/234150	segreteria@comune.eraclaea.ve.it
14	Comune di Fossalta di P.guaro	C	PB	P.zza Risorgimento, 9	Fossalta di P.guaro	Fossalta di P.guaro	VE	0421/249511	0421/249579	info@comune.fossaltadiportogruaro.ve.it
15	Comune di Guaro	C	PB	P.zza Egidio Dal Ben, 9	Guaro	Guaro	VE	0421/206372	0421/208413	segreteria@comune.guaro.ve.it
16	Comune di Jesolo	C	PB	Via Sant'Antonio 14/A	Jesolo	Jesolo	VE	0421/359321	0421/359134	info@comune.jesolo.it
17	Comune di Fossalta di Piave	C	PB	Via IV Novembre, 5	Fossalta di Piave	Fossalta di Piave	VE	0421/679644	0421/679697	info@comunefossaltadipiave.it
18	Comune di Meolo	C	PB	P.zza Martiri della Libertà 1	Meolo	Meolo	VE	0421/347072	0421/618706	info@comunefossaltadipiave.it
19	Comune di Musile di Piave	C	PB	Piazza XVIII Giugno 1	Musile di Piave	Musile di Piave	VE	0421/5921	0421/52385	info@comune.musile.ve.it
20	Comune di Noventa di Piave	C	PB	Piazza Marconi 1	Noventa di Piave	Noventa di Piave	VE	0421/65212	0421/658604	protocollo@comune.noventadipiave.ve.it
21	Comune di Portogruaro	C	PB	P.zza della Repubblica, 1	Portogruaro	Portogruaro	VE	0421/277211	0421/71217	portogruaro@adria.it
22	Comune di Pramaggiore	C	PB	P.zza Libertà, 1	Pramaggiore	Pramaggiore	VE	0421/200477	0421/200060	info@comune.pramaggiore.ve.it
23	Comune di Quarto d'Altino	C	PB	P.zza S. Michele, 1	Quarto d'Altino	Quarto d'Altino	VE	0422/8261	0422/825652	affarigenerali@comunequartodaltino.it
24	Comune di S. Michele al T.mento	C	PB	P.zza Libertà 2	S. Michele al T.mento	S. Michele al T.mento	VE	0431/516311	0431/516312	info@comunesanmichele.it
25	Comune di San Donà di Piave	C	PB	P.zza Indipendenza 13	S. Donà di Piave	S. Donà di Piave	VE	0421/5901	0421/59961	urp@sandonadipiave.net
26	Comune di San Stino di Livenza	C	PB	P.zza Aldo Moro, 1	San Stino di Livenza	San Stino di Livenza	VE	0421/473911	0421/473954	info@info@sanstino.it sanstino.it
27	Comune di Teglio Veneto	C	PB	Via Roma, 9	Teglio Veneto	Teglio Veneto	VE	0421/706025	0421/706802	tegliveneto@libero.it
28	Comune di Torre di Mosto	C	PB	P.zza Indipendenza, 1	Torre di Mosto	Torre di Mosto	VE	0421/324400	0421/324397	protocollo@comune.torredimosto.ve.it
29	Confcommercio di Venezia	P	PR	Viale Ancona 9	Mestre	Mestre	VE	041/5315667	041/5317448	unione@confcom.it
30	Confcooperative di Venezia	P	PR	Via Torino 186	Mestre - VE	Mestre - VE	VE	041/5322853	041/5316676	veneziam@confcooperative.it
31	Consorzio univ. ricerca applicata PD	R	PB (*)	Via Marzolo 9	Padova	Padova	VE	049/8275552	049/8275785	info@cura.ws
32	IAL Veneto	R	PR	Via Pasini, 36	Venezia Marghera	Venezia Marghera	VE	041/2594211	041/2594250	ial.veneto@ialveneto.it
33	Portogruaro Campus srl	R	PB (*)	Via Seminario	Portogruaro	Portogruaro	VE	0421/280183	0421/285629	segreteria.portogruaro@amm.univ.trieste.it
34	Provincia di Venezia	P	PB	S. Marco 2662	Venezia	Venezia	VE	041/2501015 041/2501868	041/2501115 041/2501891	attivitaprodottive@provincia.veneziam.it
35	Rete interdistrettuale di scuole	SP	PB	Via Galilei, 1	Portogruaro	Portogruaro	VE	0421/284811	0421/284819	amministrazione@lisdavinci.it
36	Università di Padova Fac. di agraria	R	PB	Via Romea 16	Legnaro	Legnaro	PD	049/8272535	049/8272772	vasco.boatto@unipd.it Presid.agraria@unipd.it
37	Consorzio insieme	R	PR	Via Zappetti, 41	Portogruaro	Portogruaro	VE	0421/72819	0421/72819	info@consorzioinsieme.org
38	Fondazione Collegio Marconi	C	PB (*)	Via Seminario, 34	Portogruaro	Portogruaro	VE	0421/281111	0421/281199	info@collegiomarconi.org
39	Magistrato alle Acque di Venezia	R	PB	San Polo, 19 Palazzo X Savi	Venezia	Venezia	VE	041/794341	041/794302	info@magisacque.it
40	COPAGRI	P	PR	Via Cainova 130	S. Donà di Piave	S. Donà di Piave	VE	0421/221818/40901	0421/222533	copagri@dacos.biz
41	Consorzio di Bonifica Pianura Veneta tra Livenza e Tegliamento	SP	PR	Viale Venezia 27	Portogruaro	Portogruaro	VE	0421/275100	0421/272455	protocollo@pianuraveneta.it
42	Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie	R	PB	Viale dell'Università, 10	Legnaro	Legnaro	PD	049/8084211	049/830178	info@izsveneziam.it
43	Interporto SpA	R	PB (*)	P.zza Repubblica, 1	Portogruaro	Portogruaro	VE	0421/276247	0421/275475	info@interportoportogruaro.it

Legenda:

R= regione P= provincia SP= subprov C= comunale
PB= pubblica PR= privata PB(*)= ente a composizione mista pubblico/privata

ALLEGATO 3 AL PSL

Elenco dei Comuni dell'ambito territoriale designato

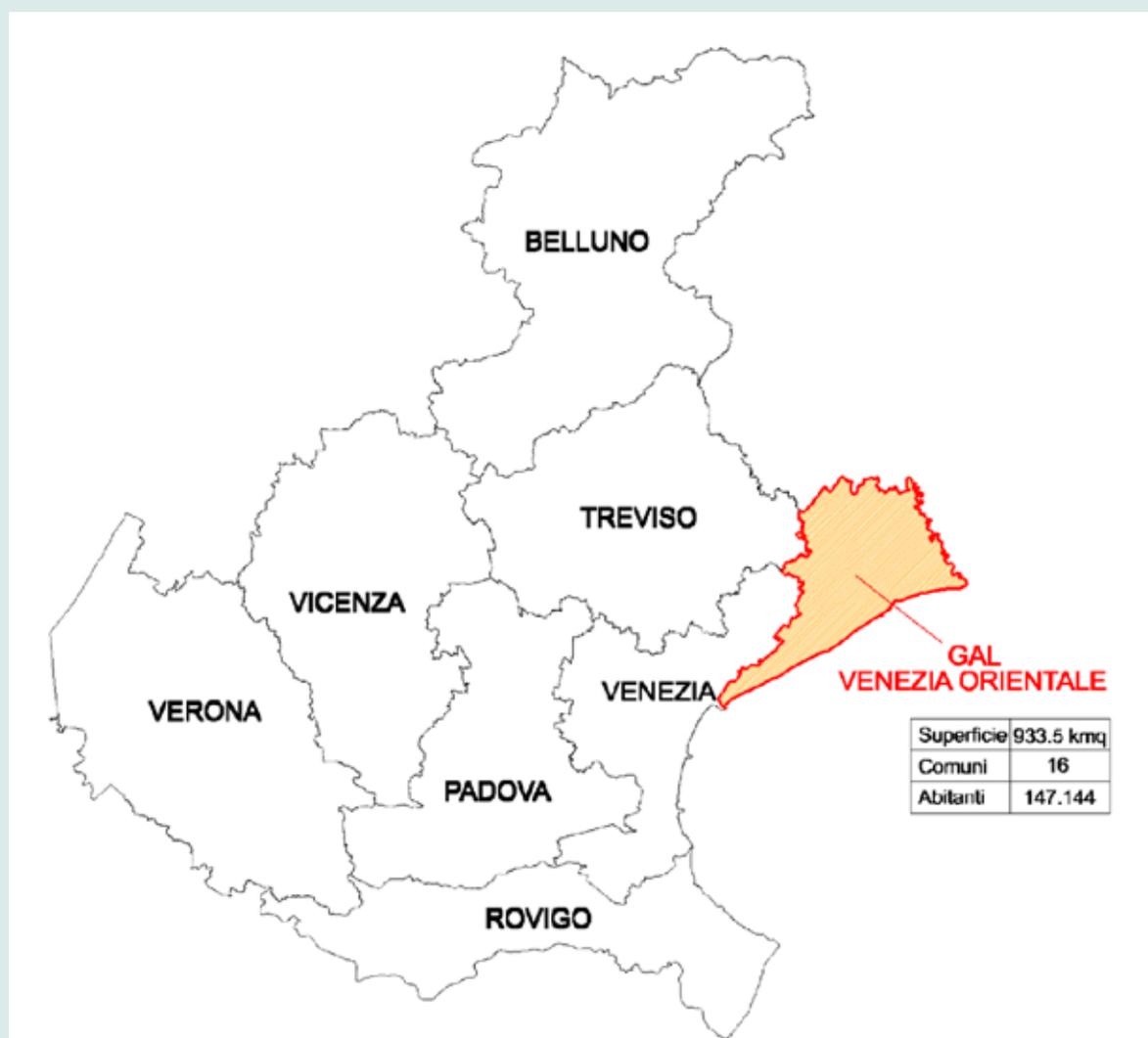
Comune			Superficie	Popolazione	Densità	Area rurale	Mis. 321	Leader+
N. prog.	Denominazione	Prov.	Km ²	N. abitanti	Abitanti/Km ²	C-D-B1-B2	SI/NO	SI/NO/PARZ.
1	Annone Veneto	VE	25,935477	3.490	134,56	B1	SI	NO
2	Caorle	VE	153,836648	11.342	73,73	B1	SI	SI
3	Cavallino Treponti	VE	44,714088	11.824	264,44	B1	NO	NO
4	Ceggia	VE	22,103994	5.096	230,55	B1	NO	NO
5	Cinto Caomaggiore	VE	21,322543	3.168	148,58	B1	SI	NO
6	Concordia Sagittaria	VE	66,835999	10.492	156,98	B1	NO	NO
7	Eraclea	VE	95,454993	12.460	130,53	B1	SI	NO
8	Fossalta di Portogruaro	VE	31,105074	5.843	187,85	B1	NO	NO
9	Gruaro	VE	17,488189	2.690	153,82	B1	SI	NO
10	Jesolo	VE	96,39742	22.698	235,46	B1	NO	NO
11	Portogruaro	VE	102,312479	24.571	240,16	B1	NO	NO
12	Pramaggiore	VE	24,219824	3.985	164,53	B1	SI	NO
13	San Michele al Tagliamento	VE	114,398315	11.441	100,02	B1	SI	SI
14	Santo Stino di Livenza	VE	67,96744	11.763	173,07	B1	NO	NO
15	Teglio Veneto	VE	11,443225	1.979	172,94	B1	SI	NO
16	Torre di Mosto	VE	37,999186	4.302	113,21	B1	SI	SI
TOTALE			933,524894	147.144	157,6			

Elaborazione VeGAL, fonte: elenco Comuni del Veneto allegato al bando (Sub Allegato E7)

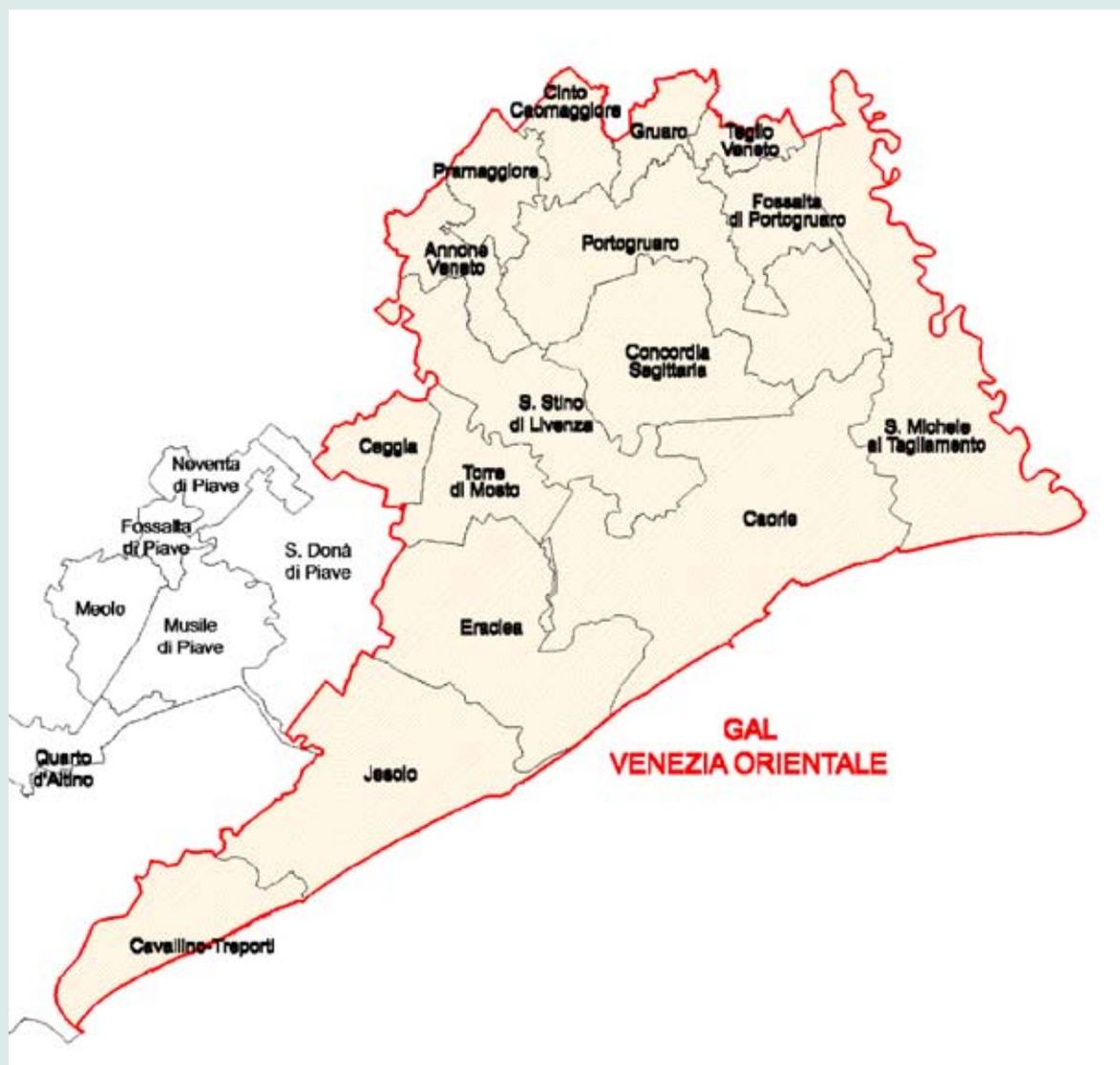
ALLEGATO 4 AL PSL

Mappe e altre tavole descrittive dell'area di intervento

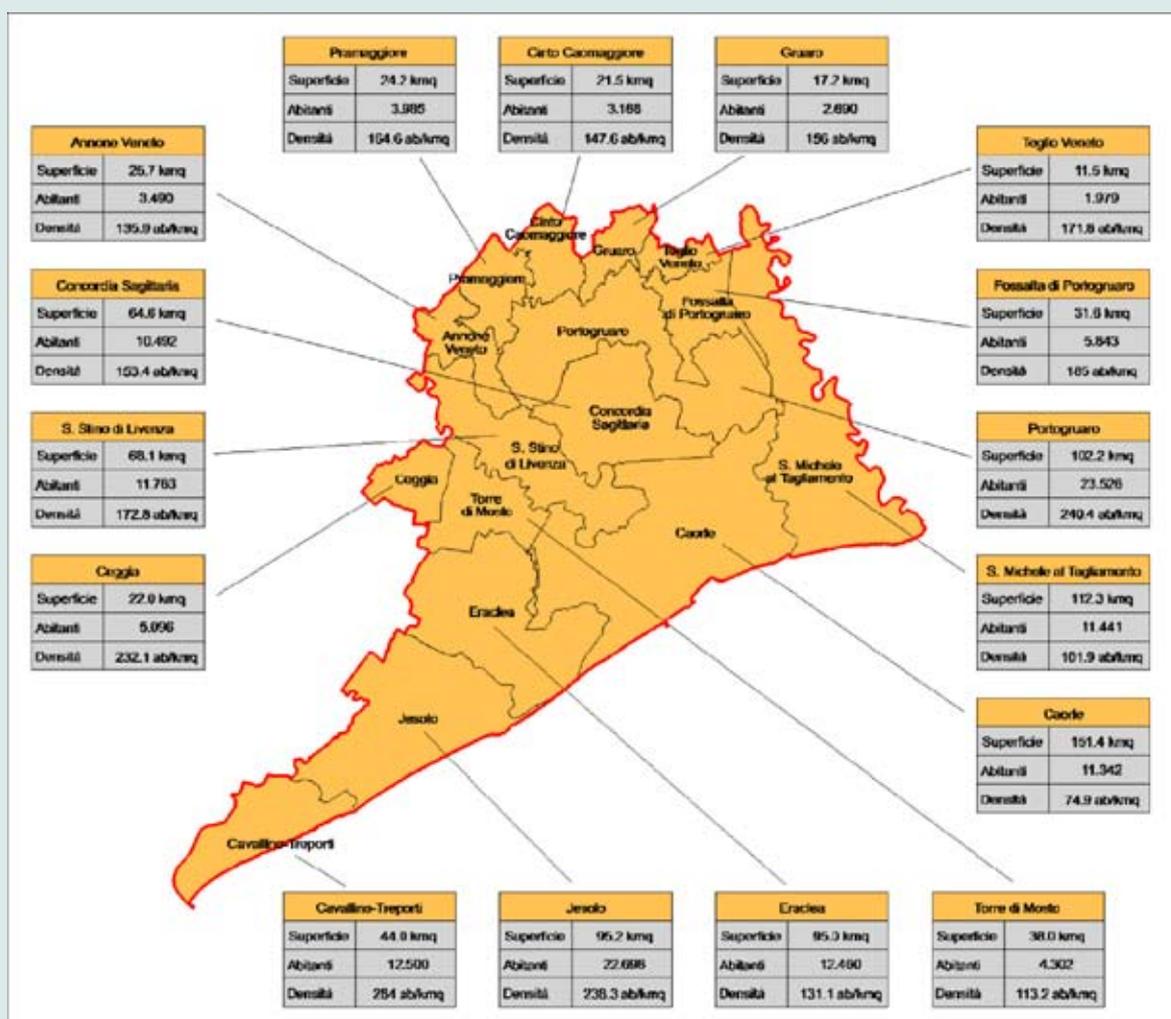
L'area della Venezia Orientale interessata dal nuovo PSL 2007/2013 nell'ambito della Regione Veneto



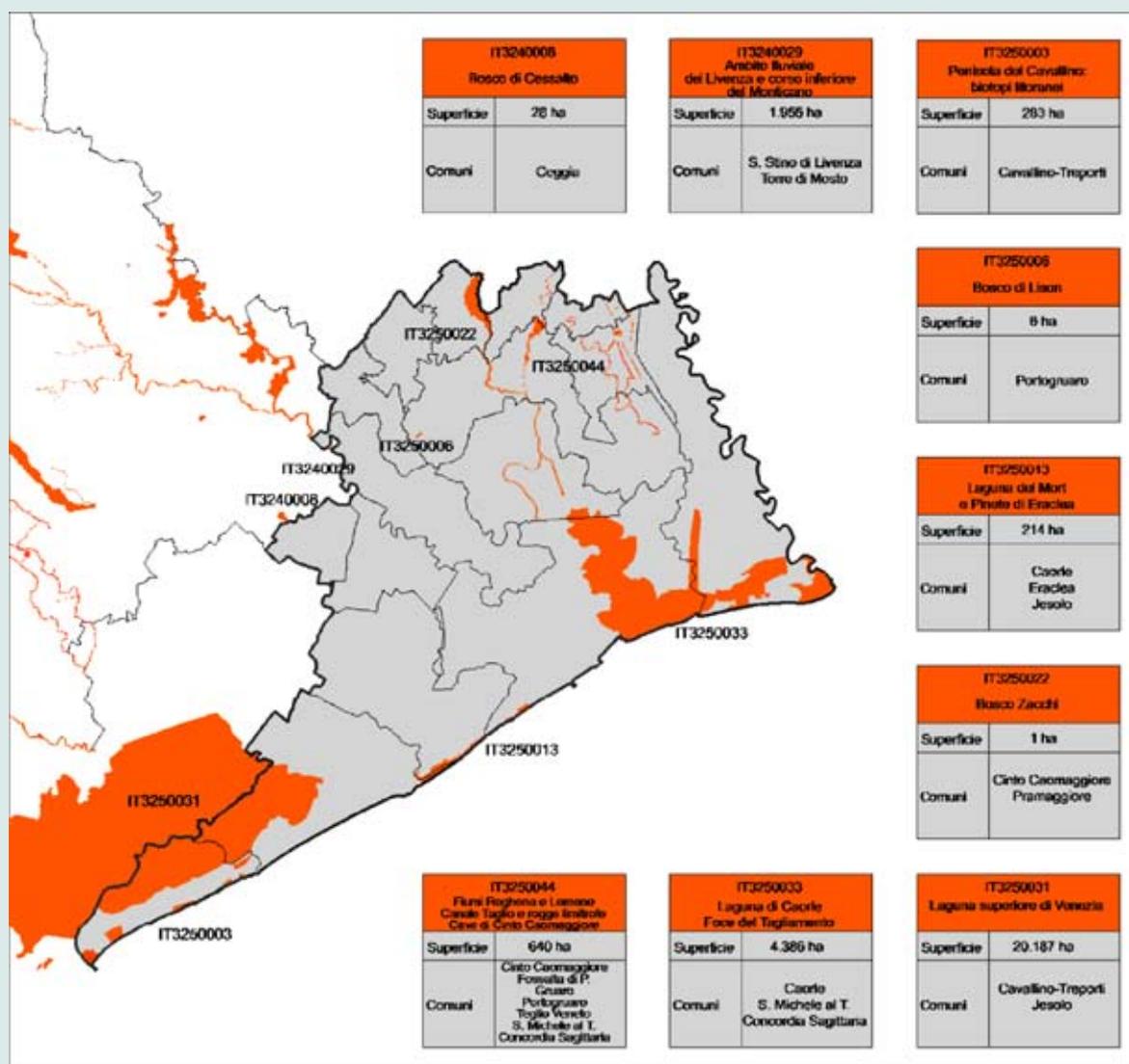
I Comuni della Venezia Orientale interessati dal nuovo PSL 2007/2013



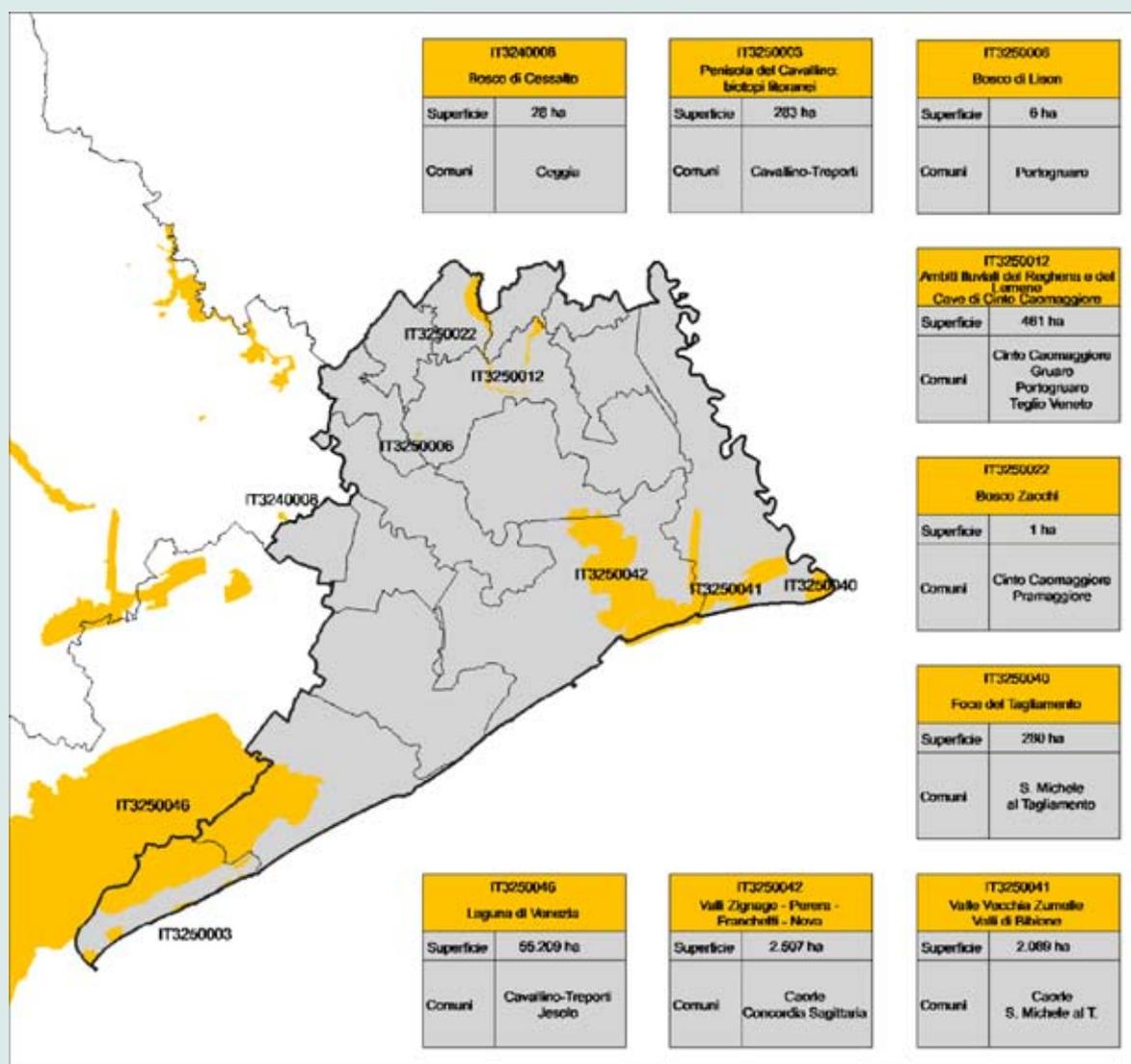
Dati sui 16 Comuni rientranti nel nuovo PSL 2007/2013



Ambiti SIC rientranti nel nuovo PSL 2007/2013



Ambiti ZPS rientranti nel nuovo PSL 2007/2013



Programma di Sviluppo Locale del GAL Venezia Orientale: itinerari, paesaggi e prodotti della terra

Elaborato base del Programma di Sviluppo Locale
ai sensi del Sub Allegato E2 al bando (Dgr n. 199 del 12/02/2008 e succ. modif.)

Ente Responsabile GAL Venezia Orientale